IL POPOLO ROMANO

Anno XXXV — N. 27 — Centesimi 5 in tutto il Regno — 2 Lunedì 28 Gennaio 1907.

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La disfatta dei socialisti.

Nessuno fra quanti seguono, anche senza accompagnarvisi giornalmente, i più importanti avvenimenti della vita politica nei vari paesi del mondo, avrebbe potuto supporre che le elezioni generali in Germania avrebbero segnata una sconfitta così clamorosa, come quella toccata al partito socialista, che si teneva sicuro di guadagnare una ventina di seggi.

Lo stesso principe di Bülow, che ha riaffermata in modo così rimarchevole la sua fama di grande uomo di Stato, non s'è aderdeva, allorchè dié lettura del Decreto che scioglieva il Reichstag, che il popolo tedesco avrebbe risposto con tanto slancio al patriottico appello.

Tant'è che mentre la maggior parte della stampa si mostrava molto incerta sull'esito e soltanto qualche giornale delle sfere governative esprimeva la speranza che i comizi avrebbero mutato in 50 voti di maggioranza, i 10 di minoranza, in cui si era trovato il Governo sul prozetto dei crediti coloniali, la stampa internazionale, tranne rare eccezioni, considerava come arrischiato il colpo, prevedendo che difficilmente la vittoria arriderebbe al Governo.

Un invero quando si pensi che le schiere liberali frazionate dovevano lottare contro le due più forti e più organizzate falangi parlamentari — clericali e socialisti — contro le quali il Cancelliere aveva gettata la sfida, i dubbi non erano del tutto attribuiti.

Se non che il primo di Bülow, che ne conosce il polso, era animato da una gran fede nei sentimenti patriottico del popolo tedesco e contava che invocando la unità della potenza e della grandezza nazionale, questa molla avrebbe risposto, spingendo alle urne un maggior numero di elettori che in passato.

E così fu, sebbene il momento, pel mancato successo delle ultime leggi finanziarie e per certe condizioni economiche transitorie, non fosse di certo il più favorevole.

E vero che per l'esito definitivo manca la prova del ballottaggio in 100 Collegi; ma dall'insperato successo della prima battaglia e dalla posizione dei combattenti nella seconda, si delinea nei partiti liberali costituzionali e ormai assicurata al Governo.

Ne l'effetto della disfatta del partito socialista tedesco, che per organizzazione, coltura, temperamento, vigore, supera di gran lunga i partiti socialisti degli altri Stati, si limiterà alla Germania, esso avrà salutare riflesso dovunque, specialmente in quei paesi, come il nostro, dove i demagoghi del collettivismo cercano di scuotere, con velenosa propaganda, i cardini di quelle istituzioni, che sono la base di salda, nell'incolumità della patria e della Nazione italiana.

E valga la lezione anche alle classi dell'ordine e della conservazione sociale. L'esempio della Germania prova che basta volere ed essere uniti per fronteggiare le audacie e le insanie d'un partito che tende non ad elevare bensì a pervertire le masse lavoratrici coll'illusorie utopie e delle mistificazioni.

Politica e diplomazia.

(S) **Vienna**. 26. — L'imperatore ha conferito al presidente del Consiglio austriaco Beck la Gran Croce dell'Ordine di Leopoldo, ai ministri Forst, Marchet, Derschatta, Pacak e Praade la dignità di consiglieri intimi ed ai ministri Klein, Kreytowski, Bienerth, conte di Auespeg e Driesswski l'Ordine della Corona di ferro di prima classe.

(S) **Vienna**. 26. — Il Presidente del Consiglio ungherese, Wekerle, si è recato dopo l'udienza dall'imperatore a far visita al Presidente del Consiglio austriaco, Beck, ed al ministro degli esteri, barone de Aehrenthal, ed ha conferito lungamente con essi.

Wekerle ripartirà stasera per Budapest.

Vienna. 27. — L'ispettore generale dell'esercito austriaco arciduca Federico è ammalato di influenza ed ha dovuto sospendere le ispezioni militari, ma il suo stato non presenta gravità.

Berlino. 27. Il Governo prussiano ha disposto che gli scolari profughi che oltre il Lo febbraio persisteranno nello sciopero, non potranno essere ammessi agli esami.

Nel Gabinetto ungherese.

Vienna. 26. — ore 17,35. Quasi tutti i giornali di Vienna e di Budapest sono unanimi nel ritenere che il ministero guardasigilli ungherese Polonyi dovrà finire col dimettersi.

La ragione principale per cui si ritengono necessarie le sue dimissioni sta nel tentativo fatto dal Polonyi, nell'epoca del viaggio dell'imperatore, per procurarsi informazioni segrete sulle disposizioni della Corte per mezzo di una baronessa Schoenberger, la quale affermava di avere relazioni con delle persone già della Corte.

Il conte Zichy, ministro ungherese *ad latere* non potrebbe quindi rimanere nello stesso Gabinetto con Polonyi.

Però il ritiro del conte Zichy, il quale rappresenta il partito popolare nel Ministero, sconcerterebbe la coalizione.

Dunque anche da questo punto di vista il ritiro di Polonyi è inevitabile.

Nell'Argentina.

(S) **Buenos-Ayres**. 27. — La situazione a Buenos Ayres è invariata.

Numerosi operai e specialmente gli scaricatori riprenderanno il lavoro domani.

In una riunione tenuta dai delegati degli scioperanti a Rosario sono state respinte le proposte di un accordo sottoposte alle autorità. Sono stati pronunciati discorsi violentissimi. Parecchi individui che distribuivano manifesti anarchici sono stati arrestati.

Un discorso significante.

Manchester 25 — Bryce, che ha lasciato il Segretariato per l'Irlanda, per assumere l'Ambasciata d'Inghilterra a Washington, discorrendo della politica estera del Governo britannico, ha detto:

Il Governo non è responsabile dei ritardi che subisce l'applicazione delle riforme in Macedonia.

Altrove il cielo è dovunque sereno. Noi siamo in eccellenti rapporti con la Francia, facciamo voti a favore del Governo russo nella crisi dolorosa che la Russia attraversa, le nostre relazioni colla Germania sono parimente tranquille e ci è di piacere di constatare che da un anno sono migliorate.

Non vi sono ragioni perchè i legami di amicizia contratti con questa nazione impediscano relazioni amichevoli con altri paesi.

Un'amicizia, che ha un valore speciale per noi, è quella degli Stati Uniti. Sono felice di poter dire che le nostre relazioni con questa Potenza non sono mai state così buone come adesso.

L'incidente dei giorni scorsi, in occasione del terremoto della Giamaica, che in altri tempi avrebbe provocato clamori nella stampa dei due paesi, dimostra quanto i tempi siano cambiati.

L'oratore si compiace del viaggio del Segretario di Stato degli Stati Uniti, Root, al Canadà e ha soggiunto: Nulla ci deve essere di più prezioso che il mantenimento delle nostre relazioni così amichevoli e così intimi colla grande Repubblica transatlantica.

Parlando della politica interna, Bryce ha detto che il partito liberale deve modificare la costituzione della Camera dei Lordi in guisa da cambiare interamente il carattere di quest'Assemblea.

DA PARIGI.

(Fotogrammi della notte).

Parigi. 27, ore 2,15 — L'*Agenzia Fournier* comunica che il ministro Briand darà un ultimo avvertimento ai macchinisti e fuochisti ad astenersi alle Borse o Camere del lavoro. Se gl'insegnanti non recederanno dalla loro ostinazione il ministro ricorrerà all'autorità giudiziaria.

— Da Tangeri telegrafano che le truppe del Sultano hanno preso le ultime disposizioni per attaccare le posizioni tenute disperatamente da Raisuli.

Il gen. col. Pimodan, di guarnigione a Cambray fu rassegnate le proprie dimissioni per protestare contro la legge di separazione. Egli è figlio del gen. Pimodan caduto mortalmente ferito a Castelfidardo.

— Questa sera fu prodotto impressione l'arresto di Musslay pascia, assai noto a Parigi per aver più d'una volta trattato segreti affari per conto di alti personaggi della Turchia. Il suo arresto sarebbe avvenuto in base a querela di una ricca artista dell'Opera, che lo avrebbe denunziato perchè fortemente danneggiata in un affare di gioielli conclusi coll'intervento del pascia.

— Oggi furono perquisiti e chiusi altri quattro circoli di gioco. Furono sequestrate notevoli somme di danaro, registri di contabilità e l'elenco dei soci.

— Stasera si è presentato al commissario di polizia, Italiano, il quale secondo un comando militare della legione straniera, dovrebbe chiamarsi Rinaldo Massa di Torino. Egli però si presentò sotto altre nome dichiarando di essere stato ingiustamente condannato in contumacia a 6 anni di carcere, e di essersi costituito per chiedere la revisione del processo.

Parlamenti esteri.

FRANCIA.

(S) **Parigi**. 26. — La Commissione del bilancio della Camera dei deputati ha esaminato oggi le modificazioni introdotte dal Senato nel bilancio del 1907.

La Commissione ha accettato il testo del Senato riguardante la pubblicità delle emissioni dei valori delle Società francesi ed estere. Ha mantenuto però il diritto di bollo sui titoli esteri al 2 0/0, mentre il Senato lo ha ridotto all'1,50 0/0.

La discussione del bilancio rinviato dal Senato comincierà lunedì alla Camera.

Le elezioni in Germania.

I risultati definitivi.

(S) **Berlino**. 26. — Ecco i risultati definitivi delle elezioni pel Reichstag:

Sono riusciti eletti 237 e vi sono 180 ballottaggi. Sono eletti:

80 del Centro;
60 conservatori;
24 socialisti;
20 nazionali liberali;
18 polacchi;
9 progressisti;
8 alsaziani;
3 antisemiti;
1 danese.

Prendono parte ai ballottaggi 62 conservatori, 5 polacchi, 31 del Centro, 61 nazionali liberali, 39 progressisti, 92 socialisti, 4 guelfi, 13 antisemiti ed 11 democratici.

— Secondo una statistica ufficiosa i conservatori guadagnano 10 seggi e ne perdono 7, i Polacchi ne guadagnano 2, il Centro ne guadagna 2 e ne perde 4, i Nazionali-liberali ne guadagnano 10 e ne perdono 9, i Progressisti ne guadagnano 4 e ne perdono 2, i socialisti ne guadagnano 1 e ne perdono 20, i Guelfi ne perdono 3, gli antisemiti ne perdono 3 e ne guadagnano 1.

La sconfitta socialista.

Per capire l'entità della disfatta socialista è utile confrontare le cifre del primo scrutinio nel 25 gennaio 1907 con quelle del primo scrutinio nel 16 giugno 1903.

Nel 1903 i socialisti avevano da difendere 58 collegi. Ne mantennero a primo scrutinio 42, ne perdettero 2, rimanendo in ballottaggio negli altri 14; ma, per contro, avevano guadagnato 12 collegi nuovi ed entravano in ballottaggio in altri 18.

Questa volta, invece, su 79 collegi ne hanno mantenuti soli 28, ne hanno perduti definitivamente 20 e devono difendere in votazione di ballottaggio gli altri 31.

A queste perdite oppongono un solo guadagno e l'eventualità di vincere qualche collegio nei 61 ballottaggi, ai quali concorrono.

Tra eletti e in ballottaggio adunque i socialisti dopo il primo scrutinio, tenevano

nel 1903 176 collegi
nel 1907 120 »

Questo confronto mostra più ancora che la perdita di venti seggi a primo scrutinio, in che modo energico il popolo tedesco ha arrestato la marcia del collettivismo.

Per l'esito dei ballottaggi va ricordato che nel 1903 con tutta la correnta favorevole ai socialisti nel 122 ballottaggi ottennero 27 vittorie e 95 sconfitte.

Vi è perciò fondata speranza che il 5 febbraio completerà il risultato del 25 gennaio. L'unico punto interrogativo in questo ordine d'idee riguarda il contegno del Centro.

Se i clericali a Monaco, Spira, Strasburgo, Pforzheim, Karlsruhe, Dortmund, Bochum, Lennep, nei ballottaggi tra socialisti usceiti e liberali si astenessero, favorendo indirettamente i socialisti, questi conserverannno i loro seggi, altrimenti potranno perderli tutti.

Desta pol speciale impressione la circostanza che la sconfitta non ha risparmiato nè i Collegi più antichi, nè gli uomini più autorevoli del partito.

Tra i battuti vi è Edoardo Bernstein, il capo dei riformisti e il più grimlie valore intellettuale del partito, vi è Pfannkuch già nel 1884 dep. di Berlino, ora caduto a Magdeburgo, il vecchio Bock, presid. della Dieta di Gotha, e da vent'anni deputato, Kunert, Tutzauer, Foerster e tutti i deputati sicuri di morire nel beato possesso del loro inespugnabile Collegio e che si vedono travolti dall'onda costituzionale.

Caratteristica e poco confortante per i socialisti è la storia della loro unica vittoria, quella di Mathausen.

Questo collegio era già nelle mani dei socialisti dal 1890 al 1900. In quell'anno il dep. socialista Bueb pensò bene di andarsene con tutta la cassa del partito socialista abbazzino a lui affidata e nella suppletiva vinse il candidato liberale Schlumberger, che era l'on. Schlumberger, il più grande industriale dell'Alsazia.

Adesso, essendosi ritirato lo Schlumberger dalla lotta per ragioni di salute, i partiti costituzionali scelsero a candidato un altro grande industriale appartenente al centro.

Allora i progressisti si rifiutarono di votare per lui in omaggio al programma del Governo, ed a questa astensione è dovuta l'unica vittoria del partito socialista.

Commenti della stampa tedesca

(S) **Berlino**, 26. — I giornali ufficiosi, commentando i risultati delle elezioni, rilevano la inseguibile sconfitta del partito socialista. Gli sono stati tolti infatti a primo scrutinio alcuni centri che sembravano impreindibili come Lipsia, Breslavia, Konisberga, Magdeburgo e Gota.

Mentre nelle elezioni del 1903 il partito socialista conquistava al primo scrutinio 56 seggi, ora non ha potuto trionfare che in 29 collegi.

Se nella votazione di ballottaggio il centro rifiuta ai socialisti il suo appoggio, questi saranno battuti in molte circoscrizioni.

Vi è ragione di credere che nel nuovo Reichstag il gruppo socialista conterà al massimo non sessantina di membri invece degli 81 che aveva nell'antico Reichstag.

I giornali dicono che la causa dello scacco dei socialisti può anche tanto nella diminuzione dei suffragi socialisti, poichè a Breslavia, a Magdeburgo ed a Gota questi sono aumentati di qualche migliaio, ma nella energica lotta sostenuta dai partiti borghesi contro l'Internazionale rossa e nell'unione che, contro ogni previsione, si è fatta contro i socialisti.

Il *Vorwärts*, equilibrato quando ancora non si conosceva che un ristretto numero di risultati, scrive:

« Il nostro partito, a quanto sembra, non ha guadagnato nel totale che poco terreno, ma ha perduto invece qualche seggio ».

(Servizio speciale del " Popolo Romano ».

Berlino. 26, ore 19,54. — I giornali commentano la vittoria del Governo e felicitano il cancelliere principe di Bülow, la cui azione nel promuovere lo scioglimento del Reichstag, resta così giustificata.

Il *Vorwärts*, organo del partito socialista, si mostra alquanto sconcertato.

I giornali conservatori e liberali rendono omaggio alla forza del sentimento nazionale, che ha gui ate anche questa volta il popolo tedesco.

La stampa austriaca.

Vienna. 26, ore 17,35. — La massima parte della stampa si mostra soddisfatta dell'esito delle elezioni in Germania.

I giornali si compiacciono del successo ottenuto dal principe di Bülow, perchè fin da ora si può prevedere che in molti casi sarà possibile nel futuro Reichstag una maggioranza conservatrice-liberale.

Molto significanti si riguardano le perdite dei socialisti, quale un fatto importante per l'ulteriore svolgimento della situazione politica della Germania.

La stampa francese.

(S) **Parigi**. 27. — L'*Echo de Paris* scrive: I nostri vicini respingono qualsiasi esperimento socialista come pericoloso per l'avvenire della loro patria. Non sarebbe dunque il momento per la Francia di fare quest'esperimento che la esporrebbe ad un terribile ignoto. Dinanzi ad una Germania imperialista, cercare che la Repubblica comprenda che la Francia ha bisogno di ordine, di unione e di pacificazione e che soltanto a queste condizioni, essa eviterà la disorganizzazione e l'anarchia. Di fronte ad una Germania che si consentra, bisogna che la Francia non si divida e non si disgreghi. La Francia innanzi tutto!

Il *Gaulois* constata che la sconfitta dei socialisti è irrimediabile.

Secondo la *Lanterne* per il Governo tedesco l'ora delle difficoltà non è chiusa.

Sicuro della maggioranza nella questione dei crediti militari, non lo è in altre questioni, nelle quali l'ignoranza dei liberali e dei conservatori sarà più difficile.

La stampa inglese.

(S) **Londra**. 27. — L'*Observer* rileva che l'ispettore ha riportato una grande vittoria, ma crede che sarebbe un errore supporre che la dottrina socialista non avranno più influenza sulle classi operaie. La sconfitta dei socialisti prova la simpatia del popolo tedesco colle idee del Sovrano.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA.

Le elezioni di primo grado.

(S) **Pietroburgo**. 27. — Ecco i risultati delle elezioni di primo grado finora conosciuti.

Di 1231 delegati finora eletti 500 sono dei diversi partiti di destra, 458 moderati, 358 costituzionali democratici e 288 socialisti.

Sopra 602 delegati eletti dai piccoli proprietari vi sono 392 membri del clero.

Il ritiro della Manciuria.

Pietroburgo. 27. — Vari giornali, tra cui *Nowja Wremia*, *Retsch*, *Rossa*, *Slovo* e *Gazzetta della Borsa*, approvano vivamente la decisione del Governo di sgombrare la Manciuria settentrionale prima del termine fissato dal trattato di Portsmouth.

Essi vedono in questa risoluzione una prova materiale delle intenzioni pacifiche del Governo e della sua fiducia nelle stesse intenzioni da parte del Giappone, nonchè una garanzia di pace ed una riaffermazione delle amichevoli relazioni col Giappone. E aggiungono che questo atto è per sè un attestato dato al popolo russo della rinunzia definitiva del Governo alla fumosa politica di avventure.

I giornali esprimono infine la speranza che il Giappone opererà da parte sua in sgombro del Sud della Manciuria e che i negoziati russo-giapponesi saranno facilitati ancora più da questo reciproco procedimento.

Il bilancio del 1907

E' stato stabilito dal Governo russo, in vista della prossima riunione della Duma, di non rendere esecutivo il progetto di bilancio 1907 e di procedere secondo il sistema dei dodicesimi provvisori.

Questi crediti provvisori sono stati fissati a 214 milioni di rubli (un rublo vale fr. 2,66) al mese, e tre dodicesimi sono stati messi a disposizione del Governo per un totale di 642 milioni di rubli, destinati soltanto alle spese indispensabili.

Il progetto del bilancio pel 1907 è fissato come segue:

Le entrate ordinarie sono valutate a 2175 milioni; le spese a 2178 milioni, che si suddividono nel modo seguente:

	1907	1906
Ministero della R. Corte	10	10
Grandi Consigl. dello Stato	6	5
Santo Sinodo	29	29
Ministero dell'interno	135	132
» delle finanze	309	342
» della giustizia	52	52
» degli esteri	6	6
» dell'istruzione	44	44
» delle vie e comunicaz.	474	477
» del commercio e dell'ind.	31	37
» dell'agricoltura	37	36
» della guerra	380	374
» della marina	104	104
Servizio pel debito pubbl.	579	334

Le spese straordinarie si elevano pel 1907 a quasi 300 milioni per la liquidazione delle spese di guerra, la costruzione delle ferrovie, soccorsi alle popolazioni oppresse dalla carestia, rimborso di 55 milioni d'obbligazioni a breve scadenza emesse in Germania.

Ora la chiusura dell'esercizio del 1906 lascia un *reliquat* di 55 milioni e siccome i depositi perpetui alla Banca di Russia daranno 2 milioni per colmare il disavanzo del bilancio straordinario bisognerà che la Russia ricorra ad una corrispondente operazione di crediti per 53 milioni.

Nei Balcani.

Le riforme della gendarmeria macedone

Atene, 25. — Il *Bulletin d'Orient* pubblica interessanti informazioni sulla memoria rimessa al Sultano dal generale De Giorgis pascià sulla gendarmeria macedone.

Le domande presentate dal generale De Giorgis si possono riassumere nei punti seguenti:

proibizione ai distaccamenti di truppa di richiedere rinforzi alla gendarmeria;

assoluta indipendenza della gendarmeria dalle autorità civili;

disarmo effettivo della popolazione;

partecipazione degli stipendi tra gli ufficiali e sottufficiali della gendarmeria e quelli dell'esercito;

le autorità turche devono impegnarsi a favorire le incorizioni dei soldati nella gendarmeria;

I gendarmi devono essere adibiti esclusivamente al servizio della gendarmeria, mentre ora molti sono impiegati in servizi ausiliari, come nel monopolio dei tabacchi, percezione delle imposte ed altri.

Infine, la riforma più importante che il gen. De Giorgis richiede è che, sebbene gli ufficiali stranieri non abbiano l'effettivo comando dei corpi di gendarmeria, sia loro attribuito maggior potere.

Dopo questa esamnazione dei *desiderata* esposti dal comandante in capo della gendarmeria in Macedonia, il foglio di Atene conclude:

« I desiderati del generale De Giorgis provano che la gendarmeria, quale è stata costituita, non ha ancora corrisposto nel modo che se ne attendeva e che per rendere la sua azione efficace bisogna riformare il principio stesso. Il generale De Giorgis reclama appunto che i suoi poteri siano allargati e i suoi ordini siano realmente messi in sua mano, finalmente al coperto da ogni ingerenza e liberi nella loro azione. »

CHIESA E STATO IN FRANCIA.

(S) **Parigi**, 26. — Si sono riuniti oggi al domicilio di Enrico Des Houx parecchi membri del Parlamento, pubblicisti e professori ed hanno deciso di costituire, all'infuori di ogni carattere confessionale, un Comitato per la difesa delle Associazioni cultuali.

Questo Comitato si propone di difendere e di sostenere con tutti i mezzi legali i diritti riconosciuti alle Associazioni cultuali dalle diverse leggi sulla materia e specialmente da quella del 9 dicembre 1905.

NEL MAROCCO.

(S) **Tolone**. 26. — Le corazzate *Suffren* e *Saint Louis*, di ritorno dal Marocco, sono giunte stasera in rada, hanno preso comunicazione con la terra ed hanno segnalato che la situazione a Tanger si mantiene calma e tranquilla.

Tangeri. 27. — El Guebbas ha impartito ordini severissimi alla Mahalla per assicurare la disciplina.

Nelle prime ore di lunedì la Mahalla riprenderà l'offensiva. Sono state preparate munizioni di artiglieria per cannoneggiare la casa del Caid Zenini.

Tutti i Caid venuti a Tangeri in occasione della festa di *Ain-el-Kebir* sono ripartiti per raggiungere le truppe.

L'ispettore generale della polizia.

Parigi, 27. — Il *Petit Parisien* ha da Berna: Müller, ispettore di polizia marocchino, ha dichiarato ad un giornalista, ha detto che si conformerà scrupolosamente alle disposizioni del. l'Atto di Algeciras, che stabilisce le sue attribuzioni. Non rimarrebbero che la sua parte è soltanto quella di un ispettore e conserverà una assoluta imparzialità.

Müller crede che l'organizzazione della polizia negli otto porti designati dall'atto di Algeciras basterà ad assicurare la tranquillità degli stranieri e la sicurezza del commercio.

Il nuovo ispettore partirà presto pel Marocco, ove è atteso per la elaborazione del regolamento della polizia.

ARMI ED ARMATI

La difesa militare di Anversa.

Bruxelles 27. — La Commissione militare mista incaricata di esaminare e migliorare la difesa della seconda linea di Anversa si è dichiarata per un sistema permanente e continuo e ne ha determinato il carattere.

Sussidiariamente la Commissione ha dichiarato ammissibile il sistema delle difese trascelte con fossati pieni d'acqua e campi d'aggiro, permanenti, riuniti da griglie di difesa.

La Commissione ha ammesso pure un dispositivo stabilente un canale di derivazione della Senna.

La decisione della Commissione comporterano l'approvazione del progetto del Governo.

Credito, industria e commercio

L'andamento generale della settimana scorsa ha segnato un vero e positivo miglioramento del mercato internazionale, dovuto certamente in buona parte alla sofferrata situazione monetaria, la quale risulta evidente dai notevoli aumenti nelle riserve delle grandi Banche di emissione, dalla riduzione nei saggi dello sconto, sia ufficiale che libero e dall'attenuazione marcata nei riporti, ciò che dimostra maggiori disponibilità sul mercati.

Molto significanti in quest'ordine di considerazioni sono le risultanze della prima settimana del corrente mese.

Nella settimana i tre milioni e mezzo di sterline monostante un maggior incremento nelle operazioni, e i continuati versamenti alla Banca d'Inghilterra, accompagnati da importazioni d'oro dall'estero: il che rivela l'avviamento al suo stato normale e più favorevole dei mercati in sè e una maggiore elasticità negli affari internazionali.

Anche la riservatezza dei mercati tedeschi si vien attenuando, nonostante la incessante maggiore attività nelle industrie e nei traffici, e ciò senza tener conto della favorevole influenza che eserciterà indubbiamente il successo del Governo nelle elezioni politiche, vennero pel fatto che l'ente sull'indirizzo coloniale, che aveva col ha assorbito gran parte della grande connessione collo svolgimento economico e finanziario dell'Impero.

D'altra parte il mercato francese, benchè imbrenato dal fatto dell'attrito negli affari internazionali, ha dimostrato dopo la liquidazione di quindicina disposizioni che sono state di nuovo rivolte sul reddito, che per sè stesso tutti i valori mobiliari

Consulta araldica.

Presidente: S. E. il Ministro dell'Interno.
Commissario del Re: barone Antonio Manno.
Cancelliere: Di Campegna conte Guido, senatore.
Id. onor.: comm. E. Despuoli, Dir. Stato Roma.

Consiglieri.

Duca di Fiano, sen. del Regno.
S. E. Pagano Guarnaschelli, sen. Primo Pres. Cassazione.
Fabrizio Ruffo, duca di Bagnara, senatore.
Rosolini conte Pier Desiderio, senatore.
Pallè conte Leopoldo, senatore.
Tiepolo conte Lorenzo, senatore.
Di Camporeale prine. Paolo, senatore.
Codronchi conte Giovanni, senatore.
Taverna conte Rinaldo, gen., senatore.
Torrigiani march. Filippo, senatore.
Garofalo bar. Raffaele, prof. gen. d'Appello.
Salinas prof. Antonino, R. Museo Naz. Palermo.

Consiglieri onorari.

S. E. Tancredi Canonico, Presidente Senato.
Lanza di Scalea prine. Francesco, senatore.
Castani di Sermoneta prine. di Teramo, senatore.
Mazzoniai bar. Carlo, sen. Tres. Soc. Cons. Stato.

COMMISSIONE PER IL VALORE CIVILE.

Il Generale com. la Direzione di Roma: *presid.*
Il Comandante generale dell'arma dei reali carabinieri.
Marioni comm. Filippo, senatore del Regno.
Il Sindaco di Roma.
Il Prefetto di Roma.
Bruschi-Falgari conte Francesco, cons. prov.
Lavagna comm. Ferdinando, generale nella riserva.

Atti del Governo.

R. Marina — Il *Foglio d'ordine* partecipa la morte del contrammiraglio nella riserva navale Giacomo Ferragutta, avvenuta a Torino il 24 corr.

— Il cap. medico Curzio Durante-Valentini imbarcherà a Napoli il 29 corr. sul vap. *Calabria* per New-York in servizio di emigrazione.

— Il ten. medico Candido Baldinini imbarcherà a Natoli il 28 corr. sul *Cedric* id. id.

Dalle Provincie.

(Giunta per telegrafo — Nostro servizio).

Nell' Alta Italia.

Torino, 27, ore 10. — (*ritardo*). La *Stampa* riceve da Milano una lettera con la quale certo G. Gilli della lotta milanese Gilli e Chiesa, il quale si assicura vincitore del premio di 100,000 lire della Esposizione.

Si tratta forse di un altro *canard*.

Nell' Italia Centrale.

Macerata, 27. — È morto l'ave. comm. Alfonso Lattarini, uomo di profonda dottrina e uno dei più valenti civilisti di questa curia.

Fu deputato di Macerata dal novembre 1882 al 1890 e dal 1900 fu assessore di Macerata, presidente del Consiglio provinciale e del Consiglio dell'Ordine degli avvocati.

Insegnò forse, animo mite e generoso, Alfonso Lattarini riscuotevа larghe simpatie nella sua regione e fuori.

Egli fu sempre saldo nelle sue idee moderate. Lascia un largo rimpianto.

Nell' Italia Meridionale.

Taranto, 26. — (*Ritardo*). Stamani nel palazzo Comunale si è tenuta una riunione fra proprietari per la costituzione di un consorzio per la migliore e mantenimento della strada vicinale San Vito.

Trovasi qui l'ispettore generale della sanità pubblica, comm. Ravazzini per eseguire una visita di ispezione agli ospedali e al dispensario celtico.

Si assicura che il comm. Crisenolo avv. Alessandro, si dimetterà, per ragioni private, da consigliere provinciale.

Napoli, 27, ore 17,30 — Nicola Benandi, terzo ordine timoniere della Perseveranza 124, abbandonò dell'imbarcazione del comandante, si appropriò di quasi tre della cassa di bordo.

Il Benandi è stato arrestato ed è ricercato attivamente dai carabinieri.

Sciopero delle genti di mare.

Bari, 27, ore 15.15. — L'equipaggio del piroscafo *Lucania* della Società *Puglia*, giunto in questo porto, si è messo in sciopero.

Nella Provincia Romana.

Albano, 27 — Il 10 febbraio p. v. verrà finalmente inaugurata la tanto attesa luce elettrica. La data memoranda verrà festeggiata con un banchetto, con una serata cinematografica, con sparo di bombe, con festival e con musica di un concerto militare.

Artena, 27. — Ieri ebbe luogo l'inaugurazione della refezione scolastica per i bambini delle scuole elementari, iniziata dalla locale amministrazione del patronato scolastico e con la valida cooperazione dei nostri bravi insegnanti.

Non è a figurarsi il giubilo dei ragazzi ed il sollievo di tante famiglie!

Questo benefico provvedimento ha prodotto nella cittadinanza la più grata impressione.

Inaugurazione dell'Acquedotto di Cotrone.

Cotrone 27 — Per l'inaugurazione dell'Acquedotto la città è in festa.

Sono arrivate tutte le rappresentanze amministrative del Circondario, il Prefetto di Catanzaro comm. Chiaro e la Deputazione provinciale.

E giunto alle 8.20 il sottosegretario di Stato on. Colosimo. Alla stazione erano a salutarlo il sindaco di Cotrone, Arcuri, che presentò all'on. Colosimo l'omaggio della cittadinanza, le autorità civili, militari e giudiziarie.

Numerosa folla applaudì l'on. Colosimo che entrò in città fra acclamazioni e mentre le musiche suonavano l'inno reale, in carrozza scortata da un drappello di carabinieri.

Al Palazzo Municipale ha avuto luogo la presentazione delle autorità.

Quindi alle 27 — dopo il ricevimento al Palazzo municipale, ove in bianco saltato anche gli on. deputati Sanseverino, Siagliano, Ventura, Barracco e Giunti, l'on. Colosimo si è recato alla Prefettura, ove alloggia, e vi ha ricevuto le rappresentanze amministrative del Circondario.

La solenne inaugurazione dell'Acquedotto ha avuto luogo, dopo il ricevimento, presenti, col Sottosegretario di Stato, on. Colosimo, tutte le autorità, il vescovo, mons. Chiappa, e grande folla.

Dopo una cerimonia religiosa hanno parlato, applauditissimi, il Sindaco, Arcuri, e il dott. Bianchi.

L'on. Colosimo e l'on. Siagliano hanno ricevuto poscia in teatro, ove furono commemorati i martiri cotronesi del 1799 ed i fratelli Bandiera, con applauditio discorso del prof. Carmo, dell'istituto tecnico di Catanzaro.

(8) Cotrone 27 — Alle ore 15, un banchetto di ottanta coperti, offerto dal Municipio all'onor. Colosimo e alle autorità. Intervennti i deputati Sanseverino, Siagliano, Barracco, Giunti, Ventura e Fera.

Al brindisi delle mense il Sindaco, Arcuri, ha brindato, tra gli applausi del commensali, all'on. Colosimo, che ha risposto con un discorso denso di pensiero.

Eccone un breve sunto:

Il discorso

Espresso, esordiendo, il suo compiacimento per l'opera compiuta dai Cotronesi, che conferma il progresso del paese, rapido in alcune regioni, lento in altre, ma costante in tutte, l'oratore fa una rapida genesi della formazione dello Stato italiano, che sorge e si mantiene elemento di equilibrio all'estero, elemento di benessere economico e politico all'interno.

Ma lo Stato non sarà davvero forte se tutte le forze vive non accorreranno generosamente in ciò la questione del Mezzogiorno, che è problema nazionale.

Se il progresso del Mezzogiorno è lento, ecinna l'oratore, tuttavia esso è sicuro e lo dicono le statistiche, che registrano diminuzione di reati ed aumenti di ricchezza.

Nel 1862 nelle tre provincie calabresi si riscontravano 6000 opifici d'industrie minerarie, tessili, ecc. nei quali erano impiegati 31043 operai. Un aumento di 945 opifici con 4664 operai in più. È tuttoggi senza aiuto di nessun genere, quando ancora ora lontana la responsabilità di una legge speciale per le Calabrie dalla quale molto mi attendo.

L'on. Colosimo illustra l'idea che nel Mezzogiorno le ire locali e le lotte parziali smorzano ogni energia ed ogni iniziativa. Per esser forti bisogna esser concordi. Lo sono, con gli altri benemeriti, specialmente alla Patria, mercè l'educazione deve raggiungere ancora un altro fine: cancellare ed abbattere le abitudini di lotte intestine ereditate dai piccoli Stati. E conchiude con una invocazione alla concordia politica del Mezzogiorno.

L'unione è più necessaria a noi del Mezzogiorno che abbiamo maggiori bisogni da soddisfare, maggiori cose da chiedere, maggiori provvedimenti da ottenere, maggiore considerazione da inspirare.

E per tutto ciò che la politica nostra deve avere un solo obiettivo: il benessere generale ottenuto col generale concorso, con la concordia costante, con la fede sincera in un ideale fecondo. La concordia e la fede ha fatto trionfare la democrazia cotronese. Che l'esempio sia imitato e che l'esempio fruttifichi.

Conchiude augurando che, da questa riunione un appello parta fervente di patriottismo alla deputazione politica della nostra regione, un augurio perchè tutte le energie si affratino e messa da banda ogni cortesa di parte, ogni aspirazione di chiesuole, tutto il vieto bagaglio delle antiche ellenisle — la nostra deputazione proceda compatta — concorde nel rivendicare e nel sostenere tutti quei provvedimenti che non al singolo bene s'inspirino, ma al collettivo bisogno di un popolo, come il nostro avido di progresso, avido di quel benessere economico che si rivermette alla prosperità generale della patria. (Applausi generali e prolungati).

Stato delle campagne.

Ecco le notizie agrarie della II decade di gennaio:

In Liguria, Piemonte e Lombardia la campagna rimase, durante la decade, coperta dalla neve e fu possibile attendere a tutti i lavori proprii, della stagione. Nel Veneto il grano ebbe vita impratticabili in gran parte i terreni. Lo stato dei seminati si mantiene soddisfacente; solo si teme che le forti gelate, unite, come in quel di Bologna d'danneggiare qua e là gli erbai, le orticaie ed i oraggi.

Nell'Italia centrale la stagione si svolge propizia alle diverse colture; particolarmente in Toscana la decade fredda ed asciutta favorì sensibilmente la vegetazione dei seminati.

I lavori campestri furono ripresi anche nelle campagne delle regioni meridionali ed in Sicilia. Le basse temperature di il tempo asciutto favorirono al sud l'accestimento dei cereali e giovarono moltevolmente alle terre della Sicilia occidentale, infestate dal mal tempo della decade precedente.

SCIENZE E LETTERE.

Onoranze ad A. G. Barrili.

Genova, 27 — Il ministro on. Rava ha inviato un affettuoso telegramma di congratulazione e di augurio ad. A. G. Barrili, partecipandogli la sua nomina a Grande Ufficiale della Corona d'Italia.

Il ministro ha inoltre incaricato il prefetto di Genova, sen. Garroni, di rappresentarlo alle onoranze che il Comune rende al Barrili, telegrafando anche al sindaco e al rettore dell'Università.

Genova, 27. — Le onoranze rese oggi alla sede del Municipio, all'illustre letterato, pubblicista e uomo politico, Anton Giulio Barrili, presente il fiore della nostra Accademia, con intervento di tutte le autorità, della rappresentanze scolastiche, della stampa e di moltissimi invitati, riuscirono oltremodo solenni.

Appena il Barrili, salutato da vive acclamazioni, ebbe preso posto insieme alle autorità, il sig. Pravarra, in nome dell'Associazione dei giornalisti presentò in larga commemorativa decretata gli dall'Associazione salutando con nobili parole il Barrili.

Il sindaco, march. da Passano, espresse i sentimenti di ammirazione che Genova nutre per lui, scrittori. Il prefetto, march. Garroni, come ammiratore del Barrili ed anche in nome del pres. del Cons. on. Giolitti, del min. della P. I. on. Rava e del sotto-segr. di Stato on. Faere porge un saluto all'illustre italiano.

Parlarono poscia il rettore dell'Università prof. Rossetti, anche in nome del min. Rava, annunziando che S. M. il Re ha conferito al Barrili le insegne di Grande Ufficiale della Corona d'Italia, ed il sindaco di Savona, città nativa del Barrili. Tutti i discorsi furono applauditi e così le numerose adesioni, tra cui quella nobilissima del Sindaco di Roma.

Salutato da una ovazione entusiastica, A. G. Barrili sorge per esprimere a tutti il suo animo della più profonda riconoscenza, e dopo aver tessuto un inno alla stirpe genovese, cui appartennero grandi cuori di patriotti da Andrea Doria a Mazzini, Garibaldi e Bancli, genovesi benchè nati in altre parti della Liguria, dichiara che egli pure amò sempre Genova, ove visse per oltre 50 anni, passando la sua più giovanile nel giornalismo, e conchiude col volgere un saluto profondamente riconoscente al Re, che volle onorarlo di così alta decorazione.

Conclusa la simpatica, cordiale cerimonia, cui assisterano altresì i deputati Graffagni, Galiffo, Gustavino e Reggio, anche in nome dell'on. Bertolo, i senatori Cerruti, Maragliano, gen. Pedotti e molte gerarchie, ebbe luogo un rinfresco, che rinsci animatissimo.

Esposizioni e Congressi

Esposizione artistica di Monaco

L'Esposizione annuale artistica del 1907 nel Glaspalast avrà luogo, come al solito, dal 1° giugno al 31 ottobre.

Sono già numerosissimi già gli artisti partecipanti all'Esposizione.

Drammi di terra e di mare.

Vapore rimesso a galla.

(8) **Madrid**, 26. — Un dispaccio da Melilla in data del 24 annuncia che il vapore marocchino *El Turki* è stato rimesso a galla.

Il vapore francese *Marne* ha concorso al salvataggio.

Nave affondata

(8) **Odessa**, 27. — Il vapore russo *Zakhimoff*, proveniente da Costantinopoli, trasportato fuori rotta dalla tempesta, ha urtato una torpediniera che ha esploso. La nave si è riempita di acqua ed è affondata. I passeggeri e l'equipaggio sono però salvi.

La peste.

(8) **Suakim**, 27. — Il pellegrinaggio alla Mecca è terminato.

Sono segnalati molti casi di peste.

Palazzo di Giustizia

Elezione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

Non essendosi raggiunto il numero legale per procedere alla votazione di otto Consiglieri in sostituzione ai sette uscenti di carica ed al defunto on. Augusto Sacchi, l'assemblea generale degli avvocati è indetta in terza convocazione per domenica 27 corr. dalle ore 10 alle 16 nella sala dell'Udienza della Prima Sezione Civile.

Tribunale di Livorno.

Per un investimento marittimo.

Servizio speciale del « Popolo Romano ».

Livorno, 26. — ore 23,35. — (*Sibilla*). Il Tribunale pubblicò oggi la sentenza, che approva le ragioni della Società di Navigazione Generale nella causa per l'abbordaggio fra i piroscafi *Segesta* di quella Società e *Lulù* di nazionalità greca.

Conferma quindi il sequestro del piroscafo *Lulù* investitore, condannandone i proprietari al pagamento dei danni e delle spese.

SCOPERTE ARCHEOLOGICHE

Notizie degli scavi - 1906 - Fascicolo 6.

Regione XI (*Transpadana*).

Dal terriorio del comune di Groppello Cairoli si ebbero vari oggetti di suppellettile funebre di tombe probabilmente gallo-romane, i quali furono aggiunti alla raccolta del Museo civico di Pavia.

Nello stesso Museo civico furono pure aggiunti vasi fittili di età romana, rinvenuti nello scavare le fondamenta dei nuovi fabbricati nel borgo San Patrizio fuori porta Cavour in Pavia.

Roma.

In Roma, in occasione dei lavori di fognatura in via Ludovico Muratori si rimisero a luce due rocchi di colonna, uno di africano ed un altro di pavonazzetto.

In via del Garofalo si scoprì un frammento di lastra marmorea, contenente la parte finale d'una iscrizione funebre latina.

Nell'area tra via Venti Settembre e via Goito riapparvero alcuni resti di costruzioni in muri quadrati di tufo appartenenti con molta probabilità ai monumenti sepolcrali, che sorgevano lungo i margini della Salaria fuori la porta Collina.

Altri frammenti di lapidi iscritte si disseppellirono in piazza del Pianto, cavandosi le fondamenta di un edificio scolastico comunale. Uno di essi spettava alla tomba di una personaggio della nobile famiglia degli *Aelii Lamiae*.

Un tratto di antica strada si scoprì in via Monte Brianzo, facendosi il cavo presso il muraglione della sponda sinistra del Tevere.

Negli sterri per le fondazioni della scuola comunale in via Galvani si ricombbe un altro tratto di antica via, sotto la quale si rinvenne una conduttura plumbea.

Avanzi di monumenti sepolcrali della Flaminia si rimisero all'aperto nel vicolo della villa già Massani, nel luogo ove si costruiscono gli edifici della Società per gli automobili. Vi si disseppellirono frammenti di lapidi iscritte, uno dei quali è di un grande cippo in travertino, della cui parte quelli ci coi quali nell'anno 700 di Roma fu legalmente delimitata l'estenzione delle ripe del Tevere dai consoli P. Servilio Isaurico e M. Valerio Messalla.

Demolendosi vecchi muri nella vigna del signor Filippo De Sanctis presso Tor Pignattara nella Tiburtina, a sinistra, in mezzo a semplici materiali di fabbrica, vennero in luce lapidi con marmorei intieri e frammentati, appartenenti a tombe degli *equites singulares*, che quivi ebbero i cellieri.

Due sepolcri scavati nel terreno infuoco si rinvennero al decimoquarto chilometro della via Nomentana, nella tenuta denominata di s. Antonio; ed a poca distanza da essi un cippo di marmo con ornamenti scolpiti, e col nome della defunta.

Non lungi dallo sbocco del Corso Pinciano nella Salaria, si disotterrò il basamento di un grande sepolcro costruito a massi squadrati di tufo.

Quivi presso riapparvero alcuni cippi sepolcrali iscritti, ed alcune lapidi marmoree intiere e frammentate, parimenti con iscrizioni funebri.

Regione I (*Latium et Campania*).

Nel territorio dell'antico Ereto presso Monterotondo, nella contrada di Tor Mancina al 27° chilometro della Salaria, tornarono in luce muri in laterizi appartenenti a stanze di abitazioni campestri, in una delle quali riapparve un pavimento di musaico.

Vi si raccolse un architrave marmoreo scorniciato con iscrizione votiva ad Ercole, posta da un P. Elio Hermon liberto di Augusto nell'età degli Antonini, che aveva l'ufficio di *ciamberlano Augusti) lib(ertus) ab admissio(ne)*, introducendo gli ospiti ed i visitatori nella casa imperiale.

Regione IV (*Samnium et Sabina*)

Nella località detta Fonte o Longhe del villaggio di S. Lorenzo, frazione del Comune di Pizzoli, nell'antico territorio Amiternino, si scoprirono due grossi dolii fittili, uno dei quali rostaurato con suture plumbee.

Regione II (*Apulia*)

Un ripostiglio di monete d'argento della Magna Grecia fu ritrovato nei campi di Maruggio nel circondario di Taranto. La maggiore parte di esse, consistente in nummi di Taranto, Metaponto, Sibari, Posidonia, Turio, Caulonia e Cotrone, venne aggiunta mercè la cura del dott. Quaglia, alla raccolta del Museo archeologico di Taranto.

Sicilia

Una seconda relazione del prof. Paolo Orsi, direttore del Museo archeologico di Siracusa, descrive l'altro gruppo di sepolcri cristiani di Pizzolo nel Siracusano, cioè il gruppo di Rizzo, dove furono esplorate due catacombe.

Sardinia

L'egregio direttore del Museo archeologico di Cagliari, degli scavi della Sardegna, prof. Antonio Taramelli, copiò in casa di certo Stefano Ghironi in Mara Calogonis un'iscrizione latina, incisa sopra un pezzo di grossa lastra di calcare, probabilmente pertinente di un sarcofago. Vi è ricordato un giovinetto a cui fu fatta la tomba dalla pietà della madre, che certamente apparteneva ad una famiglia di liberti della casa imperiale sul principio dell'impero.

Mercati italiani ed esteri

Grani.

A Firenze grano duro nazionale da 27.75 a 28.75 al quintale (fuori dazio); tenero bianco da 25.50 a 27; rosso da 24.50 a 25.50; segale da 18.50 a 19.50; orzo nostrano da 24 a 27; granturco da 15 a 16; avena da 20.00 a 21.50.

A Genova, grani teneri: Alta Italia L. 23.50; azima Berdianska 19.50; Ghirca Berdianska 16.50; azima Nicolaeff da 16.25 a 16.50; Ghirca Nicolaeff da 16.25 a 16.50; Ghirca Odessa da 16.25 a 16.50; Danubio da 15.75 a 16. Grani duri: Sardegna 25.50; Tagarog da 19.75 a 20; Berdianska da 19.75 a 20. Granturchi: Danubio da 14 a 14.50; Napoli da 16.50 a 16.75; Alta Italia da 16.25 a 16.50; avena nazionale da 19.50 a 19.75.

A Milano frumento nostrano da L. 23.35 a 23.90 al quintale; vanno a nostrano da 23.75 a 24.35 a 26, avena nazionale da 20.25 a 20.75; segale nazionale nuova da 19 a 19.50.

A Roma, grano tenero prov. romana (nuovo), prima qualità da 23.75 a 24 al quintale; grano tenero (stazioni diverse), nuovo prima qualità, da 23 a 23.50; granone, prov. romana, staz. di Roma prima qualità, da 13.50 a 14; avena nostrale, nuova stazione di Roma 1ª qual. da 19.75 a 20.

Vini.

A Firenze vino rosso comune vecchio da L. 34 a 46 all'ettolitro (fuori dazio), dell'anno prima qualità da 34 a 38, seconda da 28 a 32, terza da 20 a 26, bianco da 20 a 32.

A Milano, Barbera d'Asti da 55 a 60 all'ettolitro (fuori dazio), Monferrato da 38 a 46, Riviera del Garda da 34 a 40, Reggio Emilia e Modena da 26 a 40, Toscani da 44 a 70, Barletta da 42 a 46, Lecce e Gallipoli da 30 a 38, Pugliese da 28 a 36, Marsala da 42 a 75.

A Roma, Frascati, Grottaferrata e Marino prima qualità da 37 a 40, Monte Porzio Catone da 30 a 35, Genzano e Civita Lavinia da 32 a 37,50, Albano da 32 a 35, Velletri da 27,50 a 32,50, del circondario di Viterbo da 22 a 25, Zagarolo e Palestrina da 22,50 a 25, Monterosindo a 43, Olevano Romano da 27,50 a 32.

Oli.

A Bari olio d'oliva, frutati da L. 120 a 122 all'ettolitro, extra e sopraffini da 106 a 120, fino da 100 a 102, mezzo fino da 90 a 95, mangiabile da 85 a 88.

A Bologna olio d'oliva mangiabile corrente da 125 a 130 al quintale (fuori dazio), mezzo fino da 135 a 140, fino da 150 a 155, extrafino da 170 a 180. A Firenze olio d'oliva di prima qualità da 139 a 132 al quintale (fuori dazio), seconda da 124 a 127, terza da 117 a 120.

Riso.

A Bologna, riso ciknone glacé cinese da L. 47 a 48 al quintale, cina cinese da 42 a 43, ranghino da 35,50 a 36, giapponino da 33,50 a 34, burlino da 33,50 a 34, corpo cinese da 25 a 26, giapponese da 23,50 a 22,50, risina di prima qualità da 18 a 19. A Novara, risone da pilatiglia, ostiglione mesana resta da L. 30,75 a 34 (al sacco di 120 litri); idem ranghino, molghetta ed affini da 29,00 a 30 (al sacco di 120 litri). A Verona riso nostrano fino da L. 37 a 37,50 al quintale; mercantile da 36,50 a 37, riso lancino fino da 30,75 a 31, risone nostrano da 22,25 a 22,75, giapponese lenzino da 20,25.

Tendenza buona nei risi e ferma nei risoni.

Uova.

A Alessandria, nova da L. 1.30 a 1.40 la dozzina. A Cremona, nova da 0.90 a 0.98 la decina. A Firenze, nova da 1.20 a 1.25 la dozzina (fuori dazio). A Milano, nova di prima qualità da 1.25 a 1.27 la dozzina, seconda da 1.08 a 1.10, terza da 0.92 a 0.94. A Padova, nova da L. 90 a L. 93 al mille. A Roma, nova in partita da L. 100 a 110 al migliaio compresi il dazio, da scarto piccole da 90 a 95. A Siena, nova a 1.20 la doz. A Teramo, da L. 9 a 9.50 al cento.

Agrumi.

Mercato più attivo a prezzi stazionari.

A Genova, limoni I sul fiori per esportazione da L. 5 a 5.50, detti correnti da 4 a 4.50, arancì scelti per esportazione da 6 a 6.50, detti correnti da 4.50 a 5, mandarini (ogni cassa di 100 frutti) da L. 3 a 3.50.

Il tutto la cassetta sulla calata.

Rassegna musicale.

THAIS di Massenet.

La tradizione dice di una cortigiana famosa, Thais, vissuta in Egitto nel secolo IV dell'era nostra, che, convertita da un monaco di Antinoe, ricchi i suoi palazzi e ritiratasi in un monastero della Tebaide, terra di rifugio dei primi cristiani, vi visse espiando in continue penitenze la sua vita trascorsa.

In vero le cose non dovettero passarsi così pianamente, poichè è fama che l'implacabile monaco — Paphnuce nella *tête latine*, Serapione nella tradizione greca e Bessarione in quella siriaca — facesse rinchiudere la cortigiana in una cella, ne murasse l'apertura lasciando solo un piccolo spazio per il passaggio del pane e dell'acqua, unico cibo della reclusa e che di più le ingiungesse di restare sempre volta a Oriente, di non pronunciare mai il nome di Dio nelle sue preci, concedendole solo di ripetere: « Tu che mi creasti, abbi pietà di me. »

Il Cristianesimo impadronitosi della tradizione, fece della peccatrice redenta Santa Thaïs, e la leggenda di lei, il passaggio del pane e dell'acqua, unico cibo della reclusa e che di più le ingiungesse di restare sempre volta a Oriente, di non pronunciare mai il nome di Dio nelle sue preci, concedendole solo di ripetere: « Tu che mi creasti, abbi pietà di me. »

Il Cristianesimo impadronitosi della tradizione, fece della peccatrice redenta Santa Thaïs, e la leggenda di lei si propagò per tutta Europa, attraverso il medio evo, in forma letteraria. Così su Thaïs sorge un primo poema, anonimo, a cui seguì nel secolo X il romanzo in prosa, ricevuto nonca sassone Hrotswitha, per dar luogo, nell'altro poema latino del secolo XII attribuito a Marbode vescovo di Reunes, fino a Giacomo da Varaggio che nella sua *Leggenda Aurea* dà un racconto notevole della vita di *Thaïs*.

Per suo merito sappiamo essere tale la bellezza di lei « che spesso i suoi amanti ingelositi, si azzuffavano per la loro amica che la sua porta era sempre bagnata di sangue ».

Tra i moderni, Anatole France ha ripreso il soggetto, e se ce ne mancava per plasmare uno dei suoi romanzi più belli, « un de ces livres rares et exquise », da cui Luigi Gallet ha tratto il libretto della odierna Thaïs.

Anatole France servendosi della leggenda come alcuni di noi si modificato sostanzialmente gli svolgimento. Così mentre *Thaïs* muore redenta, *Paphnuce* che conveniendola ne ha subito tutte il fascino, e che nella solitudine della Tebaide ha tentato invano di soffocare il desiderio irresistibile per la donna divinamente bella, impreca, bestemmia e si danna. Concezione questa, originale e simpatica.

Abbiamo detto voler scrivere come da terreno psicologici e filosofici non sempre sia possibile trarre un lavoro scenico, poichè andando necessariamente perduto gran parte delle analisi psicologiche e delle argomentazioni filosofiche, ne deve risultare quasi certamente una arida successione di scene.

Nel libretto *Thaïs* di Luigi Gallet, tratta da un romanzo psicologico e filosofico insieme, non è comune da questo difetto d'origine, che del resto lo fu riconosciuto sin dal suo primo apparire sulle scene di Parigi.

Può dirsi che il libretto più che il romanzo del France segua la leggenda, salvo nella seconda metà dell'ultimo atto, dove però la pavione di *Alexandre* e il rimpianto del romanzo divampa troppo improvvisamente.

Ma a queste lievi mende del libretto ha supplito mirabilmente l'arte di Giulio Massenet: avvivato dalla genio delle sue armonie, dalla fede in la Thaïs vengono a perdere quel senso di angoscia e di noia, quella alla lettura del dramma, e il quadro assume una rinaltanza di grande efficacia.

Lo spettacolo che il nostro pubblico ha applaudito iersera ha già nel suo attivo tredici anni di vita gloriosa, essendo stata rappresentata per la prima volta il 16 dicembre 1894, ed è una delle manifestazioni più personali del genio di Massenet.

Tra le gemme della partitura noto fugacemente il coro dei cenobiti, nobile e severo, al primo quadro, la bella romanza di Nicia e Thaïs, secondo quadro, a cui fanno seguito un quartetto grazioso, e un gentilissimo dialogo tra *Nicia e Thaïs*, l'aria voluttuosa di *Thaïs* « Perchè tanto severo », lo splendido intermezzo con l'organo che precede sostenuto dalle arpe e dal coro interno, la scena dell'ossi di una grazia infinita e che suscita una impressione profonda, e il finale.

Nel finale ultimo *Thaïs* nasconde la raffinata eleganza del Massenet: eleganza di ritmi, di armonizzazioni e d'istrumentazione, che serve talvolta a nascondere un'ispirazione non troppo copiosa, ma che procura il più vivo godimento nell'ascoltatore.

In generale predomina nell'opera un sapore mistico, a cui contribuisce l'efficacia del colore locale che sorge qua e là in figurazioni appropriatissime, specie nelle danze.

La passione non ecompe quasi mai in modo violento: è sempre una passione ingentilita, colorita all'acquarelle, ma squisita e toccante.

In una parola *Thaïs* porta ben definita l'impronta caratteristica del suo autore coi suoi pregi e i suoi difetti, di cui i primi grandissimi e tali da rendere appena sensibili i secondi.

Enrico Boni.

La « Salomè » a New-York.

(8) **New-York**, 27. — I proprietari dell'Opera hanno inviato al direttore del teatro una protesta contro la rappresentazione della *Salomè* di Strauss, su libretto di Oscar Wilde, che dicono sconveniente e scritta all'interesi dell'Opera.

Sports

Club Alpino — Sabato e domenica 2 e 3 febbraio, escursione al Monte Padiglione (m. 1623) e visita alle sorgenti del Liri.

Sabato 2: Partenza da Roma in ferrovia ore 20 - Arrivo a Tagliacozzo, 22,54 (Pernottamento).

Domenica 3: Partenza da Tagliacozzo, ore 6 - Arrivo a Verrecchie, 7,90 - Arrivo sulla vetta 10 (Colazione).

Partenza dalla vetta, ore 10,45 - Arrivo a Cappadocia, 12,30 (Visita alle sorgenti del Liri).

Partenza da Cappadocia, ore 13 - Arrivo a Tagliacozzo, 15,30 (Pranzo sociale).

Partenza dalla stazione di Tagliacozzo, ore 17,35 - Ritorno a Roma, 20,47.

Preventivo L. 12,50 (portare la colazione per domenica mattina). - Iscrizione obbligatoria non più tardi del venerdì alle 21. - Appuntamento alla stazione di Termini sabato 2 alle 19,30. - Direttore: Carlo Savio.

Caccia a cavallo — Appuntamenti, ore 11,30.

Mercoledì 30 gennaio: Crocicchie (Stazione Crocicchie).

Sabato 2 fd.: Storta.

Mercoledì (id.: Angu illara (Stazione Anguillara).

Sabato 9 id.: Storta.

La più grande pista automobilistica.

Oltre quattrocento operai sono occupati alla costruzione della nuova pista per automobili a Weybridge, per cura dell'Automobile Club d'Inghilterra.

Sarà questa la pista più vasta e moderna che esista: la sua lunghezza totale essendo di tre miglia e mezzo con due tratte rettilinee di quasi un miglio ciascuna.

Il piano di corsa è largo 100 piedi, in modo da permettere a sei automobili di correre su di una stessa fronte senza nessun pericolo. Curve e sono tutte calcolate in modo da poter essere superate con qualsiasi velocità. In una località si è dovuto costruire un ponte su di un fiume per il passaggio della pista, ed in un altro punto correrà attraverso una profonda trincea la cui escavazione richiese lo spostamento di 500,000 tonnellate di materiale.

Grandi palchi per gli spettatori sono in corso di costruzione nei punti principali della pista.

Esposizione di automobili a Praga

E' la terza che si tiene; avrà luogo dal 24 marzo al 1° aprile e comprende: automobili di ogni specie, battelli motori, motocicli, biciclì e parti di tutte queste branche. Essa sarà di grande interesse per tutte le categorie di compratori.

Essendo prossimo il tempo utile per ottenere lo spazio, gli espositori debbono sollecitare le domande:

Al Comitato Esposizione internazionale di automobili in

Praga (Vendrsiplatz 11).

Concorso internazionale di Skys.

Un concorso internazionale di Skys, organizzato dal C. A. F. avrà luogo dal 9 al 12 marzo sul versante sud-ovest del Monte Genèvre, prossimo a Briançon. Vi saranno corse a fondo per dilettanti e per guide, gare di salto per queste ultime e per gare militari alle quali parteciperanno delegazioni di truppe alpine e forse anche di alpini italiani. Un campionato internazionale di Sky, riservato ai dilettanti francesi, sarà indetto per l'occasione.

Diplomi e premi saranno dati ai vincitori, oggetti d'arte e medaglie ai dilettanti, premi in danaro alle guide.

E' questo un genere nuovo di sport che deve tentare a farne la prova i dilettanti che possono richiedere ogni ulteriore informazione alla sede del C. A. F. - Parigi.

Novità, Varietà e Aneddoti.

Un aneddoto di Bismarck.

Lord Russell, essendo un giorno in casa del principe di Bismarck, gli chiese, durante la conversazione, come si regolava per levarsi di torno i noiosi che assediano essi indiscretamente tutti i grandi della terra.

Il Cancelliere rispose sorridendo: Ho un mezzo facile e sicuro. Mia moglie ricevuta e a meraviglia questi visitatori, quando ne vedo uno che si trattiene troppo, trova sempre una scusa per chiamarmi.

Intanto la porta si apri e si udì la voce della principessa:

Ebbene, amico mio, perchè non venite a prendere la vostra medicina? Da quanto siamo aspettate dovete farlo!

L'analisi della neve

La rivista medica *The Lancet*, avendo analizzato dei fiocchi di neve che caddero in questi giorni a Londra e nella Contea di Kent, ha trovato che i condi quasi puri, ed i primi carichi di una enormi quantità di carbone, di zolfo, d'ammoniaca e di catrame.

La rivista viene nella conclusione che la neve è un mezzo possente d'epurazione atmosferica particolarmente nelle grandi città industriali, ove essa assorbe tutte le polveri.

La pioggia agisce nello stesso modo, ma con minore forza. E perciò che Parigi sempre più leggera dopo la neve e la pioggia, ed è come percio che gli sports invernali sono più frequentati all'igiene che quelli che si praticano nella polverosa.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

Cronaca di Roma

Vaticano — Ieri mattina S. S. ricevette il card. Ferrata, la Superiora delle Suore del Cenacolo, con 100 giovinette che avevano fatta la prima comunione; la principessa d. Teresa Barberini accompagnata da 120 dame dell'Assunzione, 60 bambine, e da ultimo ammise al bacio della mano alcune distinte persone italiane e straniere.

— La S. C. degli Studi Biblici si è riunita ieri mattina nel Palazzo Vaticano. Vi intervennero i cardinali Merry del Val, Rampolla e Satolli.

— Ieri alle 15,30, nel Salone del Seminario francese in via S. Chiara, gli alunni del Collegio Canadese consegnarono a quelli del Seminario francese l'album contenente le firme dei seminaristi di Roma.

Presiedeva l'adunanza mons. Gilea, rettore del Collegio inglese ed erano presenti i Rettori dei vari Seminari residenti in Roma, con una rappresentanza dei rispettivi alunni.

L'alunno Fiorentino del Collegio Canadese lesse un discorso di circostanza e mons. Coselli, Rettore del Collegio stesso, porse ai convenuti la benedizione papale, dichiarando come a Pio X sia tornato altamente gradito il pensiero dei seminaristi di Roma.

Rispose il decano del Collegio francese Dalbrey ed il Rettore Floch, che spedirà in Francia l'album.

Terminata la riunione i convenuti si recarono nell'attigua chiesa del Collegio, ove fu celebrata una funzione religiosa con la benedizione impartita da mons. Gilea.

Pel genetliaco dell'Imperatore Guglielmo, che ieri ha compiuto 48 anni, ebbe luogo nella Cappella del Palazzo Caffarelli una funzione celebrata dal pastore della Chiesa tedesca, alla quale assistettero i membri della diplomazia germanica, prussiana e bavarese accreditati a Roma, il console tedesco e tutte le notabilità della colonia di culto evangelico.

— A S. Maria dell'Anima vi fu parimente, alle 11, un servizio con solenne *Te Deum*.

Celebrò il pontificale mons. Lonigner e vi assistettero il conte Seccozen, ambasciatore d'Austria presso la S. Sede con tutto il personale dell'ambasciata, il P. Segretl, della Legazione di Prussia presso la S. Sede, il conte Lerchenfeld, ministro residente indisposto, il conte de Thun Gran Maestro dell'Ordine di Malta, il ministro di Baviera presso la S. Sede ed i prelati di nazionalità tedesca.

— Sabato sera ebbe luogo al Circolo degli artisti tedeschi un pranzo dell'intera colonia germanica presieduto dall'ambasciatore conte Monts.

Vi furono entusiastici brindisi all'Imperatore e al Re d'Italia.

— Ieri, alle 14,30, in casa del bar. Wolfram De Rotenhan, ministro di Prussia presso la S. Sede, ebbe luogo una colazione, cui interv

Attestato lusinghiero per Roma — Un dispaccio da Londra dice che il Vicere d'Irlanda, lord Aberdeen, parlando in un banchetto offertogli al suo ritorno a Dublino, fece allusione alla sua recente visita in Roma e alle udienze del Re d'Italia e del Papa.

Lord Aberdeen disse che egli è in una signoria lungo tutta la linea di accoglienza cortese, di ospitalità cordialissima, di cui serberanno un indimenticabile ricordo.

Per la cittadinanza romana, gratissima per l'espressione di così amichevoli sentimenti si augura di poter ospitare altre volte l'illustre Pari di Scozia e la gentilissima lady Aberdeen, che hanno lasciato del loro soggiorno nella capitale d'Italia un grato e simpatico ricordo.

Pel cinquantenario del Regno d'Italia — Ieri mattina alle 11 si adunarono in Campidoglio, nella sala degli Orazi e Curiazi, i consiglieri comunali che promossero il nobile ordine del giorno per solennizzare il cinquantenario del Regno d'Italia, allo scopo di gettare le basi delle iniziative da eseguirsi per la ricorrenza del fausto avvenimento.

Presiedeva l'assessore Apolloni delegato dal Sindaco ed erano presenti i cons. com. Prospero Colonna, Torlonia, Balloni, Cassili, Serenti, Ginocchini, Cugini, Galassi.

La riunione si protrasse fin dopo il mezzogiorno e naturalmente si discussero varie proposte, sulle quali del resto dovrà pronunciarsi il Comitato generale che sarà costituito a tale scopo.

Intanto i presenti rimasero d'accordo sulla convocazione del Comitato generale, che sarà costituito al più presto.

Non è il caso di entrare per ora nell'esame delle varie proposte che formarono oggetto di discussione nella riunione di ieri.

È non vogliamo di dovervi fare anche perchè si tratta di proposte generiche, che il Comitato generale dovrà naturalmente prendere in esame con il concorso di tutti i dati.

In una cosa soltanto insistiamo: e cioè che al più presto possibile le varie iniziative possano esser concretate.

Onde andi ci dividono dalla patriottica solennità e sarebbe un grave errore di rinviare ancora ogni definitiva deliberazione.

È opportuno bisogna essere pratici. Trasuliamo ancora a grandiosi progetti di dubbia attuazione: sarebbe un altro errore, o, quello che è peggio un errore irreparabile.

Bisogna avere chiara e netta la visione di quello che si vuol fare per poter raggiungere lo scopo. La meta che si vuole raggiungere. Questo è il compito che si impone al Comitato e nel quale si assumono tutte le sue responsabilità.

Conferenza sul radium — Sabato nell'Istituto anatomico in via Agostino Depretis, il dott. Rodolfo Steiner, direttore dell'istituto italiano di radioterapia, terrà una importante comunicazione sull'efficacia delle cure ordinarie.

Dopo aver accennato alle qualità chimiche e fisiche di questo prezioso metallo, dimostrò come l'azione curativa del radium si esercita, sul tumore, sul traumo e sulle malattie della pelle in generale, abbia ottenuti effetti insperati.

Il dott. Steiner illustrò la sua comunicazione con disegni istantanei e dati statistici della guarigione durante l'azione del *radium* e con fotografie di malati che ottennero la guarigione con questo moderno sistema di terapia fisica.

L'interessante conferenza fu ascoltata col massimo interesse.

All'Associazione della Stampa. — Il ballo dato sabato sera nelle splendide sale dell'Associazione, è riuscito abbastanza animato. Le danze si sono continuate con brio fino alle prime ore di ieri mattina. Artistico il *cartel* distribuito agli intervenuti.

All'Associaz. art. fra cultori di architettura L'altra sera, innanzi a numeroso ed eletto uditorio, il tenente Ettore Ciancetti tenne una interessante conferenza su « L'architettura aereonautica ».

Il giovane e dotto conferenziere trattò l'argomento con molta competenza; e, dopo aver parlato dei primi tentativi d'aeronautica, degli studi di Leonardo da Vinci, degli esperimenti dei primi progetti di macchine per volare, delle anche Mongolfiere, passò in rassegna gli attuali mezzi di locomozione aerea.

La conferenza fu illustrata da splendide proiezioni.

Alla fine l'oratore fu salutato da calorosi applausi.

Società degli ex-vigili di Roma. Sabato una Commissione del Consiglio direttivo degli ex-vigili, composta dei vice-pres. Magagnoli R. del segretario Desideri G., del cons. cost. De Gennari e dei sigg. Carosi Carosi Carosi C. e stata ricevuta dall'assess. dei vigili comm. Appolloni, al quale ha esposto il programma e gli scopi del Sodalizio.

Il comm. Appolloni si compiacque vivamente dello sviluppo preso dalla Società in sì breve tempo e ebbe per essa parole di incoraggiamento.

Per le nostre dattilografe — Ieri a Parigi, corrispondenti dai giornali stenografici, vi fu una gara in dattilografia, che durò quattro ore: i concorrenti d'ambo i sessi erano 100.

Vinti bravi scrissero in cinque *quattronulla* parole all'ora. Chi ottenne maggior successo furono i rappresentanti venuti dalla provincia.

L'assemblea della Società di patrocinio per le operaie — Ieri, alle nove, nel Collegio romano, alle ore 15, ha avuto luogo l'assemblea generale della sezione romana della Società nazionale di patronato e M. S. per le operaie operaie.

La Regina Elena, patronessa della Società, è stata sempre accompagnata dalla contessa e conte Cesare Gardini, ed è stata ricevuta dal senatore Cannizzaro.

Il Comitato della sezione romana era al completo con la marchesa Patrizi presidente, la signora Maria Silvestri, vice-presidente e la contessa Vincenti Vescovi, segretaria. Maggiorani e Bessler-Franz, patronesse, e il Corpo sanitario.

Erano presenti il Ministro Rava, il Prefetto Colmayer e i rappresentanti di quasi tutti i giornali di Roma.

Il cav. Olga Venturini ha offerto un bouquet di fiori alla Regina, rivolgendole un grazioso indirizzo.

L'augusta donna ha ringraziato e baciato la bambinetta.

Dopo la relazione finanziaria dell'amm. della Società, Contini, la signora Sofia Bisi-Albini ha pronunciato un discorso elevatissimo in cui ha messo in rilievo gli inestimabili della generosa istituzione, e i vantaggi ottenuti in Roma dalle 3000 operaie che sono iscritte alla Società.

La lodata, inoltre, l'opera costante delle patronesse che hanno provveduto ad una refezione quotidiana semi-gratuita, all'istruzione domenicale delle operaie e all'assistenza sanitaria.

La signora Bisi-Albini, ha concluso augurando alla benefica istituzione il raggiungimento di quello scopo, che — con alto senso umanitario — si è proposto.

Il suo discorso, interrotto spesso da applausi, è stato coronato da una viva ovazione.

La Regina Elena si è congratulata con le patronesse. Essa ha lasciato la sala salutata ripetutamente dai presenti e dalle operaie.

Pro Educatorio Guido Baccelli — Quanto prima avrà luogo al Teatro Nazionale, per iniziativa della signora Maria Battistini, una serata a beneficio dell'Educatorio Guido Baccelli.

Quest'opera di beneficenza tutte meritano il favore del pubblico, perchè l'Educatorio è situato in uno dei quartieri più popolati e poveri di Roma, ed ha scopi eminentemente umanitari. Esso ricovera, educa, ed aiuta con la refezione, una quantità di fanciulli e fanciulle figli di indigenti, che altrimenti sarebbero costretti a vivere in mezzo alla strada.

Il baritono Battistini, come prova del suo interessamento per la nobile istituzione, si presta gratuitamente alla rappresentazione, ed ha promesso di eseguire dopo l'opera il Prologo dei *Pagliacci* gentilmente concesso dalla Casa Editrice Sonzogno.

Educatorio Giuseppe Mazzini — Al-l'Educatorio Giuseppe Mazzini la festa in onore degli alunni è riuscita simpatica ed ordinata.

Applaudito il saggio di ginnastica diretto dalla maestra signa Alda Mengozzi.

Ai bambini è stata offerta una refezione: fu-rono quindi distribuiti in dono scarpe, calze, fazzoletti, ginocchetti e dolci.

Erano presenti della Giunta dell'Educatorio il presidente on. Forsta, il vice presidente avv. Malnetto, la signora Virginia Nathan, la signora Ida Reynier, direttrice della Scuola Umberto I. ed il prof. De Rossi.

Intervennero: l'on. Barzilai, Ernesto Nathan, il cav. Lanzara in rappresentanza del ministro dell'Interno e il cav. Padula in rappresentanza del Prefetto.

Per la protezione degli animali. — La Società romana per la protezione degli animali ed ornamina di aver preso l'iniziativa per la costituzione di una *Unione scolastica* intesa a diffondere nei figli del popolo sentimenti umanitari a vantaggio dei deboli (fanciulli, vecchi, animali) e il rispetto alla proprietà altrui.

L'idea — dice la Società — è apparsa mirabile a quanti s'interessano all'educazione del popolo: essa già effettuata in America e in Inghilterra ha dato ottimi frutti. Anche in qualche città dell'Alta Italia la prova è riuscita bene.

Noi non esitiamo a dividere questa opinione: vorremmo però sapere se i deboli da proteggere sono:

Fanciulli e vecchi... animali; o pure animali... vecchi e fanciulli.

E questo perchè il programma nella ripartizione di tali categorie non è molto chiaro: e i figli del popolo potrebbero facilmente prendere ingannio nell'esercizio dei sentimenti umanitari.

Università popolare romana. — Questa sera dalle ore 20 alle 22 avranno luogo le seguenti lezioni al Collegio Romano.

Prof. G. Tomassetti: La campagna romana.

Prof. D. Ciampoli: Letteratura russa.

Andrea Neri — Ieri, dopo quattro mesi di malattia, cessava di vivere per idropisia il cav. Andrea Neri, uno dei più noti ex funzionari di P. S. di Roma.

Era da qualche tempo coltivato a riposo.

Il cav. Neri è fratello del Questore di Bologna.

Società di M. A. fra gli impiegati del Comune di Roma. — Alla Società di M. A. fra gli impiegati del Comune di Roma le elezioni di balottaggio alla carica di vice-presidente delle assemblee, fra i due candidati Battistoni Ruggero e Filipperi Agostino Milano, per quattro mesi di malattia, cessava di vivere per idropisia il cav. Andrea Neri, uno dei più noti ex funzionari di P. S. di Roma.

Era da qualche tempo coltivato a riposo.

Il cav. Neri è fratello del Questore di Bologna.

Società di M. A. fra gli impiegati del Comune di Roma. — Alla Società di M. A. fra gli impiegati del Comune di Roma le elezioni di balottaggio alla carica di vice-presidente delle assemblee, fra i due candidati Battistoni Ruggero e Filipperi Agostino Milano.

Precedenti non avevano ottenuto la maggioranza assoluta dei votanti, ha dato per risultato l'elezione di Filipperi Agostino Milano.

La Società A. Bertelli e C. di Milano ci manda anche quest'anno un discreto quantitativo di scatole delle sue eccellenti pillole di catramina per i poveri più bisognosi che si rivolgono al nostro ufficio.

Tessere l'elogio delle pillole di catramina è cosa del tutto superflua, poichè il pubblico ha già largamente accordato tutta la sua fiducia a questo medicinale, adottato da migliaia di medici negli ospedali e negli stabilimenti balneari, in tutte le malattie dell'apparecchio respiratorio, specialmente diffuse in questi eccessivi rigori di stagione.

Ma ci sembra piuttosto doveroso richiamare all'attenzione pubblica la bontà degli altri medicinali che la Casa Bertelli produce, come ad esempio quel prezioso per ricostituente che è il Pittoro, quel *for* e *sangue* dei reumatismi in generale, abbia ottenuti effetti insperati.

Il dott. Steiner illustrò la sua comunicazione con disegni istantanei e dati statistici della guarigione durante l'azione del *radium* e con fotografie di malati che ottennero la guarigione con questo moderno sistema di terapia fisica.

L'interessante conferenza fu ascoltata col massimo interesse.

All'Associazione della Stampa. — Il ballo dato sabato sera nelle splendide sale dell'Associazione, è riuscito abbastanza animato. Le danze sono continuate con brio fino alle prime ore di ieri mattina. Artistico il *cartel* distribuito agli intervenuti.

All'Associaz. art. fra cultori di architettura L'altra sera, innanzi a numeroso ed eletto uditorio, il tenente Ettore Ciancetti tenne una interessante conferenza su « L'architettura aereonautica ».

Il giovane e dotto conferenziere trattò l'argomento con molta competenza; e, dopo aver parlato dei primi tentativi d'aeronautica, degli studi di Leonardo da Vinci, degli esperimenti dei primi progetti di macchine per volare, delle anche Mongolfiere, passò in rassegna gli attuali mezzi di locomozione aerea.

La conferenza fu illustrata da splendide proiezioni.

Alla fine l'oratore fu salutato da calorosi applausi.

Società degli ex-vigili di Roma. Sabato una Commissione del Consiglio direttivo degli ex-vigili, composta dei vice-pres. Magagnoli R. del segretario Desideri G., del cons. cost. De Gennari e dei sigg. Carosi Carosi Carosi C. e stata ricevuta dall'assess. dei vigili comm. Appolloni, al quale ha esposto il programma e gli scopi del Sodalizio.

Il comm. Appolloni si compiacque vivamente dello sviluppo preso dalla Società in sì breve tempo e ebbe per essa parole di incoraggiamento.

Per le nostre dattilografe — Ieri a Parigi, corrispondenti dai giornali stenografici, vi fu una gara in dattilografia, che durò quattro ore: i concorrenti d'ambo i sessi erano 100.

Vinti bravi scrissero in cinque *quattronulla* parole all'ora. Chi ottenne maggior successo furono i rappresentanti venuti dalla provincia.

L'assemblea della Società di patrocinio per le operaie — Ieri, alle nove, nel Collegio romano, alle ore 15, ha avuto luogo l'assemblea generale della sezione romana della Società nazionale di patronato e M. S. per le operaie operaie.

La Regina Elena, patronessa della Società, è stata sempre accompagnata dalla contessa e conte Cesare Gardini, ed è stata ricevuta dal senatore Cannizzaro.

Il Comitato della sezione romana era al completo con la marchesa Patrizi presidente, la signora Maria Silvestri, vice-presidente e la contessa Vincenti Vescovi, segretaria. Maggiorani e Bessler-Franz, patronesse, e il Corpo sanitario.

Erano presenti il Ministro Rava, il Prefetto Colmayer e i rappresentanti di quasi tutti i giornali di Roma.

Il cav. Olga Venturini ha offerto un bouquet di fiori alla Regina, rivolgendole un grazioso indirizzo.

L'augusta donna ha ringraziato e baciato la bambinetta.

Dopo la relazione finanziaria dell'amm. della Società, Contini, la signora Sofia Bisi-Albini ha pronunciato un discorso elevatissimo in cui ha messo in rilievo gli inestimabili della generosa istituzione, e i vantaggi ottenuti in Roma dalle 3000 operaie che sono iscritte alla Società.

La lodata, inoltre, l'opera costante delle patronesse che hanno provveduto ad una refezione quotidiana semi-gratuita, all'istruzione domenicale delle operaie e all'assistenza sanitaria.

La signora Bisi-Albini, ha concluso augurando alla benefica istituzione il raggiungimento di quello scopo, che — con alto senso umanitario — si è proposto.

Il suo discorso, interrotto spesso da applausi, è stato coronato da una viva ovazione.

La Regina Elena si è congratulata con le patronesse. Essa ha lasciato la sala salutata ripetutamente dai presenti e dalle operaie.

Pro Educatorio Guido Baccelli — Quanto prima avrà luogo al Teatro Nazionale, per iniziativa della signora Maria Battistini, una serata a beneficio dell'Educatorio Guido Baccelli.

Quest'opera di beneficenza tutte meritano il favore del pubblico, perchè l'Educatorio è situato in uno dei quartieri più popolati e poveri di Roma, ed ha scopi eminentemente umanitari. Esso ricovera, educa, ed aiuta con la refezione, una quantità di fanciulli e fanciulle figli di indigenti, che altrimenti sarebbero costretti a vivere in mezzo alla strada.

Il baritono Battistini, come prova del suo interessamento per la nobile istituzione, si presta gratuitamente alla rappresentazione, ed ha promesso di eseguire dopo l'opera il Prologo dei *Pagliacci* gentilmente concesso dalla Casa Editrice Sonzogno.

Educatorio Giuseppe Mazzini — Al-l'Educatorio Giuseppe Mazzini la festa in onore degli alunni è riuscita simpatica ed ordinata.

Applaudito il saggio di ginnastica diretto dalla maestra signa Alda Mengozzi.

Ai bambini è stata offerta una refezione: furono quindi distribuiti in dono scarpe, calze, fazzoletti, ginocchetti e dolci.

Erano presenti della Giunta dell'Educatorio il presidente on. Forsta, il vice presidente avv. Malnetto, la signora Virginia Nathan, la signora Ida Reynier, direttrice della Scuola Umberto I. ed il prof. De Rossi.

Intervennero: l'on. Barzilai, Ernesto Nathan, il cav. Lanzara in rappresentanza del ministro dell'Interno e il cav. Padula in rappresentanza del Prefetto.

Per la protezione degli animali. — La Società romana per la protezione degli animali ed ornamina di aver preso l'iniziativa per la costituzione di una *Unione scolastica* intesa a diffondere nei figli del popolo sentimenti umanitari a vantaggio dei deboli (fanciulli, vecchi, animali) e il rispetto alla proprietà altrui.

L'idea — dice la Società — è apparsa mirabile a quanti s'interessano all'educazione del popolo: essa già effettuata in America e in Inghilterra ha dato ottimi frutti. Anche in qualche città dell'Alta Italia la prova è riuscita bene.

Noi non esitiamo a dividere questa opinione: vorremmo però sapere se i deboli da proteggere sono:

Fanciulli e vecchi... animali; o pure animali... vecchi e fanciulli.

E questo perchè il programma nella ripartizione di tali categorie non è molto chiaro: e i figli del popolo potrebbero facilmente prendere ingannio nell'esercizio dei sentimenti umanitari.

Università popolare romana. — Questa sera dalle ore 20 alle 22 avranno luogo le seguenti lezioni al Collegio Romano.

Prof. G. Tomassetti: La campagna romana.

Prof. D. Ciampoli: Letteratura russa.

Andrea Neri — Ieri, dopo quattro mesi di malattia, cessava di vivere per idropisia il cav. Andrea Neri, uno dei più noti ex funzionari di P. S. di Roma.

Era da qualche tempo coltivato a riposo.

Il cav. Neri è fratello del Questore di Bologna.

Società di M. A. fra gli impiegati del Comune di Roma. — Alla Società di M. A. fra gli impiegati del Comune di Roma le elezioni di balottaggio alla carica di vice-presidente delle assemblee, fra i due candidati Battistoni Ruggero e Filipperi Agostino Milano, per quattro mesi di malattia, cessava di vivere per idropisia il cav. Andrea Neri, uno dei più noti ex funzionari di P. S. di Roma.

Era da qualche tempo coltivato a riposo.

Il cav. Neri è fratello del Questore di Bologna.

Società di M. A. fra gli impiegati del Comune di Roma. — Alla Società di M. A. fra gli impiegati del Comune di Roma le elezioni di balottaggio alla carica di vice-presidente delle assemblee, fra i due candidati Battistoni Ruggero e Filipperi Agostino Milano.

Precedenti non avevano ottenuto la maggioranza assoluta dei votanti, ha dato per risultato l'elezione di Filipperi Agostino Milano.

La Società A. Bertelli e C. di Milano ci manda anche quest'anno un discreto quantitativo di scatole delle sue eccellenti pillole di catramina per i poveri più bisognosi che si rivolgono al nostro ufficio.

Tessere l'elogio delle pillole di catramina è cosa del tutto superflua, poichè il pubblico ha già largamente accordato tutta la sua fiducia a questo medicinale, adottato da migliaia di medici negli ospedali e negli stabilimenti balneari, in tutte le malattie dell'apparecchio respiratorio, specialmente diffuse in questi eccessivi rigori di stagione.

Ma ci sembra piuttosto doveroso richiamare all'attenzione pubblica la bontà degli altri medicinali che la Casa Bertelli produce, come ad esempio quel principe dei ricostituenti

UNA DONNA DI KRONSTADT

di MAX PFMBERTON

Traduzione dall'inglese di Daisy Little Fishes

CAPITOLO V.

Presentimento.

Credette di poter distinguere la rude voce del vecchio Bonzo e il miagolio simile a quello di un gatto del servo Ivan; ma anche questi suoni presto si quietarono ed ella pensò che non poteva più indugiare nel presentarsi alle fanciulle e rappresentare la commedia di ogni sera nel salone tetro ed opprimente.

Per quanto le tremassero ancora le mani e una traccia di lacrime le restasse ancora sulle guancie, non le era possibile pensare a quanto era accaduto un'ora prima.

Si ingannava dicendosi che egli non avrebbe parlato; credeva che il suo amore per lei avesse maggior autorità della risoluzione di salvaguardare l'onore.

Nel medesimo tempo la prudenza non l'abbandonava. Lontananto e vagamente sentiva la possibilità di un terribile e ambitanco gastigo dovuto al lavoro di quella notte. Era decisa di non dir niente ai suoi giudici di quanto aveva confessato a Paolo.

Avrebbe recitata la parte di ingenua un'altra volta: avrebbe risposto alle loro accuse con risa e piccoli gesti di finto timore o con le armi della sua civetteria. Il più che Paolo potesse fare, era il parlar di un sospetto. Era suo affare dileguare il sospetto rendendolo ridicolo.

Mentre la mente era occupata in tali pensieri, le dita si affaticavano per l'esecuzione del suo piano. Quantunque già vestita per recitare la solita commedia nel salone, ella cominciò a spogliarsi con svelteza slacciando la stringa del busto e gettando via gli abiti finchè potè svoltarsi e scorgere nello specchio il suo viso. Allora prese dal suo corpo una striscia di carta sulla quale erano molti dei ai abbozzati, innumerevoli nomi, le profondità degli scandagli, e gli armamenti dei forti.

Rise, quando alla fine consegnò al fuoco questo tesoro, che le era costato tanti mesi di segreto lavorio e intraprese azzardose. Sapeva che il contenuto di esso era scritto pure nella sua mente e che avrebbe potuto ricopiarlo di lì quando più le sarebbe piaciuto.

Mi frugheranno e non troveranno nulla, — ella pensò mentre la cenere della carta fu dispersa. — Scriverò domani in Inghilterra una lettera perchè essi l'aprano. Non possono provare che io mandai a Londra la carta geografica e Paolo non dirà il contrario. Partirò poi di qui non appena il mare lo vorrà e sarà la fine di tutto. Paolo mi dimenticherà ed io...

Si allontanò dal fuoco con un singhiozzo e cominciò a rivestirsi. Un tremulo eccitamento la possedeva ed ella andava da un posto all'altro della stanza; ora tirando le tende in modo da lasciar il mare illuminato dal raggio lunare, ora restando dritta davanti allo specchio per vedere il suo volto tirato, pallido e quasi ravido, ora dirigendosi alla porta per udire la voce delle ragazze.

Eran le nove precise quando ella entrò nella sala, dove le fanciulle sedevano in silenzio davanti a un libro di figure e il vecchio Stefanovic sonnecchiava pacificamente nella poltrona. La scena le era familiare.

Prese da essa coraggio dicendosi che niente ora accaduto, che Paolo non le aveva parlato, che lei sola aveva immaginato la scena nel gabinetto e l'altra con il fidanzato. Stava lì lei il rappresentare, coraggiosamente, la parte come sempre.

Quando il generale si svegliò con un salto, ri mascendo a guardarla stupidamente attraverso lo stordimento del sonno, ella aveva già pronto un sorriso seducente ed una parola pronta.

Quanto sono stata sciocca! — esclamò con gesto di finto stupore. — Non vi avevo veduto riposare.

Si tacque e per quanto avesse desiderato ritirarsi, il generale glielo impedì con galanteria.

— Tacete, tacete, — soggiunse raddrizzandosi mentre cercava gli occhiali, — come posso dormir sveglio quando voi non siete qui? Ditemelo voi, signorina...

— Ma non ho bisogno di farvi notare la mia presenza qui... a quest'ora, generale.

— Niente affatto, niente affatto, — egli disse gaiamente, — voi mi cauterete qualche cosa ed io dimenticherò tutto. Una canzone inglese, mia piccola... una romanza di amore... non è vero, signorina?

Lo guardò graziosamente e, mentre le fanciulle alzandosi con moto meccanico, si ponevano ai due lati del pianoforte, cominciò a cantare la ballata del Re di Thule.

Aveva una voce estremamente dolce e per lei la musica più di un ornamento era un'arte.

L'eccitamento e la passione dell'ora passata, sembravano unirsi all'armonia della ballata al massimo grado. Perfino Stefanovic il quale pensava che gli angeli suonassero sui tromboni era rimasto in un'estasi di ammirazione.

— Magnifica, magnifica! — esclamava senza stancarsi, — soltanto il genio può suonare così.

« Voi dovete esser udita poco a poco in tutta la Russia e anche l'Imperatore vi applaudirà. Ed figliuole mie suonereste come la signorina? Non è superba? Non è bella?

E la lodò e l'applaudì ancora più volte mentre le ragazze ripetevano le parole dopo di lui, quantunque i loro volti di legno non avessero cambiata espressione e la musica non avesse significato per loro.

— *Che romanza deliziosa!*

— *Oh, signorina, se fossi voi!*

— E la romanza di Margherita.

— *Senza dubbio la romanza di Margherita.*

— *Se avessi conosciuta Margherita.*

— *Sciocca! Non è vero signorina che Margherita è morta?*

Il vecchio Nicola ascoltava le loro chiacchiere e si compiaceva del modo con cui finivano.

— Eh, che cos'è questo... desiderato dalla signorina la storia di Margherita? Oh, oh! Un'altra volta figliuole, un'altra volta. La signorina Marianna farà prima a me questo racconto... signorina, mi volete dire la storia di Margherita quando siamo soli?

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 1. del mese. — I premi d'associazione: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* — Roma. Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12.000 provincia. (Arretrato centesimi 10 l'uno)

Prezzo dell'Associazione
(Con LUSSO DELLA MODA)
Italia . . . Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4
Stati dell'Unione (ora). Anno L. 35 - Sem. 17 - Trim. 9
N. B. - L'Eco della Moda dà il più bel fig...ale di mode per famiglie. Esce una volta ogni settimana.

(Senza LUSSO DELLA MODA)
Italia . . . Anno L. 9 - Sem. 4.50 - Trim. 2.25
Stati dell'Unione (ora). Anno L. 23 - Sem. 12 - Trim. 6

INSERZIONI Nectes in 1a pagina, prezzo speciale - modesto, secondo spazio occupato. L. 2 la linea per linea. — Inserzioni finanziarie L. 3. Corpo st. L. 2 la linea - Piccola Corr. L. 1 - Stato Civ. (nascite 5a pag.) cent. 50. 4.a pagina: cent. 50 - Economico: V. tariffa - Più inserzioni ribasso a convenirsi. Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Agenzia LOMBARDIA GEIGER. succ. E. E. Odilegni in Milano, Cal. 25

Linee Postali Italiane per le Americhe

Servizi celeri combinati fra le Società

Navigazione Generale Italiana

E La Veloce

Partenze settimanali da Genova e New-York

con approdi a Napoli ed a Palermo

SERVIZIO CELERE

con partenza settimanale da Genova per Barcellona, Isole Canarie, Montevideo, Buenos Ayres, viceversa

Partenze da Genova ogni Giovedì.

Partenze da Buenos Ayres ogni Mercoledì.

Servizi Postali Speciali della Società "La Veloce"

LINEA del BRASILE

Partenze mensili da Genova per Rio Janeiro e Santos con approdi a Napoli e Venezia ed eventuali a Barcellona e San Vincenzo.

LINEA dell'AMERICA CENTRALE

Partenze da Genova al 5 e 6 d'ogni mese per Porto Limon e Colon, toccando Maraigibi, Bermudas e Charleston.

Piroscafi rapidi, elegantissimi espressamente costruiti.

Illuminazione a luce elettrica - Trattamento di prim'ordine

Servizi Postali Speciali della "Navigazione G. Ital"

per ADEN, BOMBAY, HONG-KONG, LA SORIA, MASSAUA, ecc.

Biglietti a ritorno combinato a scelta del viaggiatore a prezzi ridotissimi sui percorsi delle principali Linee Mediterranee della Società: Egitto, Turchia Grecia, Malta, Tunisia, Tripolitania.

Servizio giornaliero fra Napoli e Palermo fra Civitavecchia e Golfo Aranci, le isole toscane, ecc.

Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi in Roma all'Ufficio Passeggieri delle due Società al Corso Umberto I°, n. 419-421 (Angolo via Tomacelli)

ASCENSORI FALCONI

Ingeg. CARLO MOLESCHOTT - Via Volturno 58 ROMA

Rappresentante esclusivo per Roma

Brevetti per l'Italia e per l'Estero

—(ROMA)—

LIQUORE SIRENA

TONICO-DIGESTIVO

PREMIATA SPECIALITA'

dei F.lli ASCIONE fu SALVATORE

NAPOLI

52 Medaglie d'oro e d'argento, 9 diplomi d'onore

SAPONE AMIDO BANFI

Marca Gallo Nuova Invenzione

Superiore ai più rinomati esteri, il preferito dalla nobiltà italiana. — Usato da Lei per la sua qualità speciali a migliabili. — Si vende ovunque a cent. 20 - 30 - 50 al pezzo prezzo unico e non più caro.

AMIDO BORACE BANFI

Marca Gallo di Fama Mondiale

Con esso chiunque può stirare a lucido. Conserva la biancheria.

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno na dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'angoles sia, ed altre malattie dipendenti dal sangue, in questa primavera è necessario di depurare il sangue colo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto 18 case alla Salz. Pari. 4.10 ed altri vegetali 6.10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3.25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

Parafulmini - Suonerie elettriche

Fr.lli Dalle Molle - Via Due Macelli 10-11

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDÌ 28 gennaio 1907 - S. Cirillo
Leva il Sole alle ore 7.29 m. - Tramonta alle 5.17 s.
Luna in Luna alle ore 4.24 s. - Tramonta alle 6.37 m.
L'Ave Maria suona alle ore 5 3/4.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 27 Gennaio 1907 - alle ore 8

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-12.3	sereno	Nizza	3.2	3/4 coper.
Amburgo	-7.0	sereno	Parigi	-5.8	sereno
Vienna	-3.8	coperto	Costantin.li	7.0	1/2 coper.
Madrid	-0.4	sereno	Malta	10.7	1/4 coper.
Parigi	7.7	sereno	Atene	4.6	coperto

In Italia.

CITTÀ	Temp. ossia.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore.	
				mass.	min.
Genova	4.1	coperto	legg. mosso	5.5	3.0
Torino	-3.7	nebbioso	—	2.0	-3.7
Milano	-0.4	nebbioso	—	2.6	-2.8
Venezia	0.2	coperto	mosso	2.6	0.0
Bologna	-0.3	nevica	—	-0.1	-1.7
Ravenna	0.3	nevica	—	0.3	-2.2
Ancona	4.4	piovoso	grosso	5.2	1.6
Firenze	5.4	coperto	—	7.6	2.8
ROMA	5.8	coperto	—	7.6	4.8
Bari	9.0	coperto	legg. mosso	14.5	4.8
Napoli	8.3	coperto	calmo	12.3	8.0
Cagliari	4.8	coperto	—	6.4	0.7
Trapani	4.1	piovoso	—	9.3	1.0
Palermo	10.0	coperto	mosso	13.2	9.0
Messina	10.6	sereno	legg. mosso	12.4	8.9
Cagliari	8.2	1/4 coperto	agitato	14.0	5.8

Probabilità: venti forti settentrionali sull'Italia superiore, meridionali altrove; cielo varie al Nordovest, nuvoloso con piogge altrove; mare agitato o molto agitato.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.66. Barometro a mezzodì 752.8. Termometro centig. massima 10.7 minima 4.8.

Umidità relativa 61 assoluta 2.49. Vento a mezzodì N. Stato del cielo: coperto.

Anagramma.

1. - Fra i poeti antichissimi
Che sostan gli italiani.
2. - Carducci un di appellavali.
Ceci, i repubblicani.

Spiegazione del passatempo precedente:

MI-STERO

Aste, Appalti e Concorsi.

Prefettura di Rovigo - 14 febbraio - Sistemazione del Navigio Adigetto. Pres. L. 156,706.

Comune di Pietrabondante (Campobasso) - 11 febbraio - Costruzione di acquedotto. Pres. L. 42, 408.

Commissariato civile per la Bonificazione - 13 febbraio - Conduttura acqua potabile all'abitato di Diggiano. Pres. L. 63,000.

Provincia di Novara - 24 gennaio - Mantenimento 1907-915 della S. P. Biella-Ivrea. Pres. Annue L. 9389.

Provincia di Potenza - 4 febbraio - Cantonaggio in Sa. Cavalcanti. Annue L. 29.800.

Notai - Vacanti posti notarili nei Comuni di Castiglione

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.5	7.	8.10	10.50	12.30	16.35	19.
Pisa-Torino	0.—	8.	8.50	11.40	20.40	21.15	21.5
Pisa-Milano	0.—	8.	8.50	11.40	20.40	21.15	
Foligno-Ancona	6.10	12.	17.25	22.00			
Firenze-Milano		9.—	10.25	14.35	22.50		
Terontо			16.				
Tivoli-A.verzano	7.30	11.10	17.20				
Tivoli	7.30	9.40	11.10	17.50			
Civita Vecchia	6.30		13.20				
Frascati	6.25	9.5	11.55	15.10	18.12		
Velletri-Terracina	6.40		17.15				
Velletri	6.40	11.35	17.15	20.5			
Rocca Priore-Viterbo	6.40	9.30	13.	18.5			
Fiumicino	5.44	8.59	16.				
Mandela-Subiaco	7.50		17.				

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.30	6.35	p.	13.10	14.15	17.47	22.5
Torino-Pisa	6.45	7.25	8.40	10.10	15.30	22.10	23.40
Milano-Pisa	6.45	7.25	9.40	10.10	15.30	22.10	23.35
Ancona-Foligno	7.	11.40	14.30			23.13	23.35
Milano-Firenze	7.30	12.—		19.40			23.40
Orvieto		11.20					
Avezzano-Tivoli		9.35	13.50		20.47		
Tivoli	8.5	9.35	13.50	17.30	20.47		
Civita Vecchia			10.26				
Frascati	7.13	8.47	13.50	17.26	19.		
Terracina-Velletri		8.45				20.55	
Velletri	8.28	9.45	15.40			20.55	
Viterbo-Roccigliano		8.18	12.40	17.54		21.18	
Fiumicino	8.37		16.50			23.41	
Subiaco-Mandela		9.14	13.30		23.41		

N. B. — I treni delle 8.50 e delle 20.50 per e da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Pancrazio.

☛ I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio viaggi dell'Associazione pel Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I. N. 372-373 di fronte a Palazzo Bocconi, Palazzo del Credito Italiano.

☛ Servizio gratuito di informazioni — Servizi di Navigazione e di Cambio).

Marino-Albano - Partenze da Roma: Ore 7.16 - 9.45 - 12.25 - 14.18 fest. - 17.30 - 19.10
Albano-Marino - Partenze per Roma: Ore 6.58 - 8.37 - 14. - 16.19 - 18.51 - 20.10 fest.
Anzio-Nettuno - Partenze da Roma: Ore 6.45 - 9.22 - 17.33
Nettuno-Anzio - Partenze per Roma: Ore 6.18 - 11.32 - 16.45.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

ROMA-FRASCATI

Roma (Termini) parte: 6,2 - 7.47 - 9.32 - 11.17 - 13.2 - 14.47 16.32 - 18.2 - 20.2 - 21.47

Da Frascati arrivi a Roma: 7.20 - 9.5 - 10.50 - 12.35 - 14.20 16.5 - 17.50 - 19.50 - 19.35 - 21.20 - 22.5

ROMA-GENZANO

Roma (Termini) parte: 7.2 - 8.47 - 10.32 - 12.17 - 14.2 - 15.47 - 17.32 - 19.17 - 21.2 (quest'ultimo fino a Grottaferrata).

Da Genzano arrivi a Roma: 6.50 - 10.5 - 11.50 - 13.35 15.20 - 17.5 - 18.50 - 20.35 - 22.20.

FRASCATI-GENZANO e viceversa.

Frascati (parte): 7 - 8.45 - 10.30 - 12.15 - 14 - 15.45 - 17.30 19.15 — (fino a Grottaferrata): 21 - 22.50

Genzano (parte): 6.50 - 8.35 - 10.20 - 12.5 - 13.50 - 15.35 - 17.20 - 19.5 - 20.50 (le ultime due corse terminano a MARINO.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	—	5.50	—	8.30	11.30	—	18.—
Bagni a.	—	6.35	—	10.15	12.35	—	18.40
Tivoli a.	—	7.30	—	10.44	13.15	—	19.25
Tivoli p.	5.45	8.25	—	—	13.30	16.40	—
Bagni a.	6.40	9.20	—	—	14.15	17.30	—
Roma a.	7.30	10.5	—	—	14.54	18.20	—

Guida del Forestiere

LUNEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURE, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA, GABINETTO NUMISMATICO. Accesso dal portone di Bronzo e Scala Regia (al 2. p. si danno i biglietti) dalle 9 alle 13.

Id. STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSAICO. Accesso dal portone di Bronzo dalle 10 alle 14 (il permesso via del le 8 alle 10).

Id. CUPOLA DI SAN PIETRO. (accesso dalla Chiesa Omonima) dalle 8 alle 11. (il permesso vin della Sagrestia S. dalle ore 8 alle 12.

Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.

Musei: BORGIANO e Propaganda Fide, dalle 10 alle 13. (il permesso dal Segretario di Propaganda.

Id. ARTISTICO INDUSTRIALE, v. a S Giuseppe a Capo le Case, dalle 9 alle 15.

Gallerie: ALBANI, fuori porta Salaria 11. (il permesso dal mastro di casa dei principe Torlonia).

Biblioteche: LINCEI, v. Lungara, 10 dalle 13 alle 16.

Id. CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15.

Id. ROMANA SARTI, v. Sapienza 44, dalle 9 alle 15.

Id. VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9 alle 15

Id. VITTORIO EMANUELE, v. Collegio Romano 27 dalle 9 alle 16.

Catacombe: DI S. AGFESE, v. Nomentana, (il permesso del rettore della Chiesa omonima dalle 9 alle 11.30; dalle 14 alle 17.

Id. SAN SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 9 al tram

Chiesa Massima, v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto.

Terme di Traiano, v. Labicana 188, dalle al tramonto.

Foro Traiano, p. Omonima, dalle 9 al tramonto.

Tomba di via Latina, Appia Nuova 21 3. chilometr dalle 9 al tramonto.

Ville: PAMPHILI, fuori porta S. Pancrazio, dalle 11 al tramonto.

Id. UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Cent. 50.

Musei: CAPITOLINO DI SCULTURA, p. del Campido glio, dalle 10 alle 15.

Id. ETRUSCO, NUMISMATICO e PROTOATICA, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Galleria di Pittura, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15

Tabulario e Torre Capitolina, v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.

Anfiteatro Flavio, v. S. Gregorio 1, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Colosseo: GALLERIE SUPERIORI, dalle 9 al tramon

Catacombe Ebraiche, v. Appia Antica 37, dalle 7 ai tramonto.

Colombario di Pomponio Hylas, v. porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 17.

Ipogeo degli Scipioni, v. Via San Sebastianoe N. 13 dalle 7 alle 19

Ingresso Una Lira.

Vrticane, accesso via della Fondamenta viale del giardino.

Musei: DI SCULTURE ANTICHE, ETRUSCHE GABINETTO DELLE MASCHERE, dalle 10 alle 15.

Id. LATERANENSE SACRO e GALLERIA, p. S. Giovanni Laterano, dalle 10 alle 15.

Id. BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.

Id. NAZIONALE, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 14.

Id. LATERANENSE, p. Laterano 27, dalle 10 alle 14.

Id. PREISTORICO ED ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.

Id. KIRCHERIANO, v. Collog. Romano 27 dalle 10alle 16

Foro Romano, dalle 9 al tramonto.

Palazzo dei Cesari, v. S. Teodoro 16, dalle 9 al tramonto

Terme di Caracalla, v. Porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.

Mausoleo d'Augusto, Canisi S.Angelo, dalle 10 alle 16.

Palazzo della Consulta, v. Lungara 220, dalle 10 alle 15.

Id. NAZIONALE D'ARTE ANTICA, v. Lungara 19 dalle 9 alle 16.

Id. NAZIONALE D'ARTE MODERNA, Pdell, Esposizion v. Nazionale, dalle 9 alle 16.

Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 15

Id. DELLE STAMPE, v. Lungara dalle 8 alle 14.

Catacombe: DI SAN CALISTO, v. Appia Antica 33, dalle 8 alle 16.

Id. DI DOMITILLA, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Basilica di S. Petronilla, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

AVVISO

Alle ore 10 del 16 Febbraio 1907 allo studio del sottoscritto, vicolo Scianra 61, si vendono a pubblico incanto i seguenti stabili:

1° Casa in via dei Greci civ. num. 5-6-7 per il prezzo di L. 80.000:

2° Casa in via S. Maria Maggiore civ. num. 144 a 147 pel prezzo di L. 70.000.

Costantino Bobbio Notaio

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Ingegnere Tosone Cronc 41, offre mutuo mite interesse, a chi gli affitterà Gingao quartierino signorile vuoto, vicino piazza Venezia, Colonna. 746

D' AFFITTARSI

Prati di Castello da vendere e d'affittare 6 villini in Prati di Castello da L. 75.000 a L. 200.000 2 case sul Lungo Tevere (Presso P. Cavour) L. 150.000 Ferrace – Valle dell'Inferno L. 185.000 Casa in via Monte Giordano L. 25.000 Aree fabbricabili sul Viale della Regina e in via Nomentana (Da convenirsi.)

D'affittare Palazzetto di 4 piani – Prati Castello Villino di 2 piani – Id. Id. Trattative: **F. Severi** – P. Cola di Rienzo 85.

Signorile appartamento mobiliato affittasi. Rivolgersi Lungotevere Mellini 17 dal portiere. Visibile tutti i giorni dalle 16 alle 17. 747

Affittansi quattro camere uno ufficio. Via Torre Argentina 76 p. p. Rivolgersi al portiere. 747

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole. Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abilissima lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe istruire fanciulli o signorine, anche accompagnandoli dirigendone educazione intera giornata. Dirigersi via Coppelle 23, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Signorina distinta di ottima famiglia, pratica nella direzione di casa, abile nei lavori domestici e femminili, conoscendo il francese, desidera compagni presso signora e signorina in qualità di dama di compagnia, od anche in famiglia ove occorresse persona capace di curare l'azienda. Non ha difficoltà a viaggiare, neppure ad allontanarsi dall'Italia. Rivolgere proposte L. Z. Via Arenula 65. 749

Signorina da lezioni di pianoforte a casa ed anche a domicilio. Rivolgersi Viale della Regina 159 n° 4. Int. 24. 718

Signora vedova ottima famiglia, pratica azienda domestica, offresi governo famiglia oppure di compagnia presso signore o signorine. Ritirarsi raccomandati. V. T. Via Ripetta 236. 738

Contabile esperto, impiegato Istituto di Credito, pratico commercio, corrispo ndenze, dattilografia, bella calligrafia, disponendo ore libere, cerca occupazione. Augusto 1881 — Posta — Roma.

Studio legale amministrativo Roma, via dell'Abbazia n. 55 avv. Carlo Lanza. Ricorsi ci Comuni, Opere Pie, impieghi governativi e Comunali; questioni d'imposte, ecclesiastiche, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Per allieve di canto La signora Natalia Da Angelis, cantante artista con nota, avendo finito di ultimare alcuni Pianegnamento ai canto, assetta di cure lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 5, Rivolgersi IV.

Distinta signorina Alta Italia no mig lia in Roma, via in Arcione N. 104 primo piano Massarucci Giuliana R. Scuola Normale di Genova, da, a scuola mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, si in casa propria che a domicilio degli alunni. 734

Signora vedova guarantene con dignità desidera compartire lezioni a signorine o giovinetti. Avvenga nagrecebbe anche al passeggio. Miti pretese da convenire Rivolgersi A. S. ferme in posta. 902

Distinta signorina che conosce Pianoforte e benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B, int. 12. 7

D' AFFITTARSI

Affittasi camera e salotto o semplicemente camera ammobiliata per la fine di Gennaio. Via Genova 29 Int. 6 p.3. 198

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Premiato Stabilimento Industriale

V. COSTANTINI

ROMA - N. 36 Via Otranto — Telef. N. 37-98

GRASSI SPECIALI

Lubrificanti per Stabilimenti Industriali e Macchinari

Questi grassi speciali non contengono materie corrosive e sono raccomandati per le macchine pesanti, i cui organi subiscono forte pressione.

Grasso lubrificante molto consistente	L. 90 al Quint.		
" " discretamente consistente	" 60 "		
" " morbido	" 40 "		

Si spedisce in fusti da 170 a 200 Kg. ed in cassette di stagnoni di circa 17 Kg. ciascuno.

Altre specialità della Casa

LA FLEXEUSE Pomata nera per conservare ogni sorta di cuoiami.

PATERNOPE o DORÉE Crema per cuoiami neri.

LA BLANCHE Crema bianca per le pelli bianche e verniciate.

LA FLORIDA Untume antiossedico per preservare dalla ruggine macchine agricole, agrario, strumenti, armi ed ogni sorta di lavori in ferro, acciaio, ecc.

MIRABILIA Polvere per pulire, lucidare e togliere la ruggine, lame di scialuole, coltelli non che bussole e mobili di legno verniciati in bianco, ecc.

A richiesta si fanno le Creme di qualunque colore. Chiedere listino dei prezzi. — Sconto ai rivenditori.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Corso delle Manifestazioni - Tipolitografia Lottiana Poligrafica-Wilh